



## DETERMINA DEL DIRIGENTE

**Numero della determina** Repertorio n. 1811/2018 Prot n. 190629

**Data della determina del** 08/11/2018

**Oggetto: G060\_2018** Determina di indizione gara appalto Procedura Aperta D. Lgs 50/2016 art. 60, comma 1.

**Contenuto:** Indizione procedura di gara finalizzata all'*Appalto dei Lavori di promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali - Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze. Riorganizzazione funzionale del complesso la specola* CUP B19D14001250001 CIG 764734658E

**Responsabile Unico del procedimento** Arch. Francesco Napolitano

Dirigente Area Edilizia

**Responsabile Procedura Appalto e contratto** Dr. Massimo Benedetti

Dirigente Obiettivo Strategico – Centrale Acquisti

**Struttura proponente P'atto:** Obiettivo Strategico – Centrale Acquisti **Dirigente:** Dr. Massimo Benedetti

**Conti Economici - Spesa Descrizione Conto Codice Conto Anno Bilancio:** scheda di piano n. 250 UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA10.EE10MUSEOSPECOLA CO. 01.01.01.05.01.02 flusso 2019-2021

**Allegati Atto:**

All. 1 pag. 12

Relazione Rup

All. 2 pag. 64

Schema di disciplinare di gara

**Tipologia di pubblicazione**

Integrale

## IL DIRIGENTE

VISTA la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Francesco Napolitano, Dirigente Area Edilizia (**Allegato “1”** parte integrante e sostanziale del presente atto), dalla quale si evince quanto di seguito dettagliato in sintesi:

- In data 24 luglio 2009 il Consiglio di Amministrazione dell'Università deliberò il trasferimento del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica – che occupava buona parte della superficie utile di Palazzo Torrigiani – e la destinazione degli spazi al Museo di Storia Naturale; a partire da tale decisione ha preso le mosse il progetto che incentra su “La Specola” la funzione espositiva delle collezioni naturalistiche dell'Università degli Studi di Firenze perseguendo, nello specifico, i seguenti obiettivi:
  - creare, presso il Museo “La Specola” di via Romana, un percorso di storia naturale nel quale possano trovare idonea collocazione le collezioni di Mineralogia, di Botanica e di Zoologia nonché la collezione di Ceroplastica (anatomica e botanica) e quella degli Scheletri;
  - adeguare il percorso espositivo alle contemporanee esigenze di fruizione e comunicazione ed aumentarne specificità, ospitalità, godibilità e fruibilità;
  - rispettare l'impianto distributivo murario e gli arredi ad alta rilevanza storica;
  - incrementare la didattica e la comunicazione attraverso l'uso di strumenti multimediali e laboratoriali;
  - adeguare gli impianti generali, la sicurezza, le barriere, i collegamenti verticali (interni ed esterni) ed i servizi igienici alle normative vigenti;
  - dare “visibilità” esterna ed integrare alcuni servizi con il quartiere.
- con Delibera della Giunta Regione Toscana n. 963 del 3 novembre 2014 - Gestione in anticipazione del programma Regionale FESR 2014-2020. Linee di indirizzo in materia di "Promozione e Valorizzazione della Rete dei Grandi Attrattori Culturali Museali" - veniva approvato il documento “Linee di Indirizzo per l'attuazione della Promozione e Valorizzazione della Rete dei Grandi Attrattori Culturali Museali nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020” e il contestuale avvio in anticipazione dell'azione relativa ai progetti di area tematica “ L'Arte Contemporanea” e “La Scienza” per complessive risorse pari a Euro 3.000.000,00.
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università del 28/11/2014 veniva approvato lo Studio di Fattibilità ai fini dell'inserimento dell'intervento nel programma triennale delle OO.PP 2014-2016 e nell'elenco annuale del 2014 per un importo complessivo di spesa di euro 1.460.000,00 ;
- con Delibera della Giunta Regione Toscana n. 536 del 13 aprile 2015 - POR FESR 2014-2020 - Azione 6.7.1 - Approvazione schema accordo di programma per l'avvio in anticipazione dell'intervento "Progetto di valorizzazione del Museo di storia naturale dell'Università degli studi di Firenze - Fase 1" - Progetto tematico "La Scienza" veniva approvato il predetto schema e la quantificazione della fase 1 dell'intervento per un contributo di euro 1.000.000,00;
- con delibera del consiglio di Amministrazione dell'Università del 29/05/2015 si prendeva atto del finanziamento regionale di euro 1.000.000 e, pertanto, l'importo complessivo del Lotto 1 (compreso Lotto 0) ascendeva a complessivi euro 2.460.000,00;
- In data 08/05/2015 veniva sottoscritto l'Accordo di Programma relativamente alla fase 1 dell'intervento;
- con decreto del Dirigente dell'Area Edilizia nr. 112344 (1455) del 3 settembre 2015, veniva approvato il progetto preliminare, perizia, stanziamento ed impegno di spesa relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva ed all'esecuzione di lavori e della fornitura di arredi speciali per la rifunzionalizzazione della sede di Via Romana del Museo di Storia Naturale – lotto 1 sale della ceroplastica e deposito collezione ornitologica;
- con decreto del Direttore Generale nr. 146847 del 3 novembre 2015 veniva indetta procedura aperta per l'affidamento di cui sopra a mezzo appalto misto comprendente la progettazione definitiva,

esecutiva ed esecuzione lavori ed arredi per un importo complessivo a base di gara di € 1.018.300,00 oltre Iva;

- con decreto del Direttore Generale nr. 69474 (2733) del 11 maggio 2016 veniva disposto l'annullamento del richiamato decreto di indizione e tutti gli atti ad esso presupposti e conseguenti, nonché del bando di gara relativo al detto appalto e tutti gli atti ad esso propedeutici e consequenziali;
- con lettera del Direttore Generale prot. n. 93333 del 29/06/2016 veniva nominato Responsabile del Procedimento l'arch. Francesco Napolitano, Dirigente dell'Area Edilizia;
- a tal fine, il Responsabile del Procedimento caratterizzava l'intervento individuando due ambiti distinti; il primo relativo alla progettazione ed esecuzione delle opere di rifunzionalizzazione e adeguamento dell'edificio e il secondo relativo al progetto scientifico di realizzazione del percorso museale e dei conseguenti allestimenti e implementazioni multimediali. Inoltre, in base a quanto riportato nell'elaborato n. 8 del progetto preliminare approvato dalla Regione Toscana con la Delibera di Giunta n. 963 del 3/11/2014, il Responsabile del Procedimento distingueva l'importo netto previsto per l'esecuzione dei lavori (pari ad euro 1.804.390,33) da quello previsto per gli allestimenti (pari ad euro 1.696.800,00);
- con Decreto del Direttore Generale n. 112599 (1225) del 05/08/2016 a seguito di procedura negoziata, veniva affidata la progettazione esecutiva alla società L+Partners Srl di Milano e con Decreto del Direttore Generale n. 137432 (1477) del 07/10/2016 veniva disposto in via definitiva alla società L+Partners l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per la progettazione esecutiva del "*Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze – Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola*".
- In data 20.12.2016, la L+Partners ha rimesso gli elaborati del Progetto Esecutivo per la parte definibile con gli elementi forniti dall'Amministrazione;
- con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/01/2017 veniva stabilito:
  - di dare mandato al Responsabile del Procedimento affinché disponesse per il completamento della progettazione esecutiva delle opere edili, strutturali, impiantistiche e degli allestimenti museografici e multimediali per l'intero intervento oggetto della progettazione preliminare senza ricorso a variazioni di bilancio per il corrente anno, tendo conto, per quanto possibile in questa fase e in quelle successive, degli indirizzi forniti dal Consiglio Scientifico del Museo di Storia Naturale;
  - di approvare l'esecuzione di un lotto funzionale ridotto avente un importo dei lavori di circa 2.580.000,00 euro e un valore di Quadro Economico di 4.989.000,00 euro (invariato rispetto all'originario), per una superficie d'intervento di circa 2800 mq, comprensivo della realizzazione delle sezioni impiantistiche idonee allo sviluppo futuro;
  - di autorizzare, considerata l'accelerazione resasi necessaria per cause indipendenti dalla volontà dell'Ateneo, l'anticipazione dell'intero importo di Quadro Economico;
  - di autorizzare l'inserimento del progetto esecutivo rimodulato sul portale regionale dedicato entro la scadenza del 30.01.2017;
  - di dare mandato al Rettore di negoziare con la Regione Toscana i termini per il completamento dell'opera oggetto della proposta originaria.

VISTO il Progetto Esecutivo, verificato ex art. 26, c. 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 dalla Società incaricata, Bureau Veritas (data 07/03/2018 decreto n. 201, prot. 38914, rep. n. 412/2018, (rapporto finale di verifica del 14/06/2018, documento n° n° J10529/18/RG/idb agli atti dell'Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento), validato dal Responsabile Unico del Procedimento con proprio Verbale del 02/07/2018 prot. 108755;

DATO ATTO che il suddetto Progetto Esecutivo si compone degli Elaborati riepilogati conservato agli atti ed è *cantierabile* per effetto dell'ottenimento di tutti i prescritti pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti;

VISTO il Quadro Economico dell'Intervento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 luglio 2018 (conservato agli atti) che evidenzia un importo complessivo, modificato rispetto a quello approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/01/2017, senza variazione del valore dell'investimento complessivo, pari ad € 4.989.000,00;

DATO ATTO che l'importo complessivo di appalto dei lavori in oggetto è pari € 2.733.740,82, di cui € 2.538.169,12 per lavori e € 195.571,70 per oneri della sicurezza;

ATTESO che si rende opportuno e necessario indire la procedura di appalto nella forma di *procedura aperta*, ai sensi e per gli effetti degli *artt.* 60, comma 1, del *Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 50/2016*, previa pubblicazione di specifico Bando di Gara, per l'appalto dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo di appalto pari € 2.733.740,82, di cui €2.538.169,12 per lavori (base asta soggetto a ribasso) e € 195.571,70 per oneri della sicurezza, con il criterio di aggiudicazione del *offerta economicamente più vantaggiosa* sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema che segue:

<b>Offerta tecnica:</b> punteggio massimo <b>80/100</b>
<b>Offerta economica:</b> punteggio massimo <b>15/100</b>
<b>Offerta temporale:</b> punteggio massimo <b>5/100</b> ,

mediante offerta *a corpo e misura* determinata mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione del *comma 3 dell'art. 97 del D. Lgs 50/2016* ai fini della valutazione della congruità delle offerte.

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, ai sensi e per gli effetti dell'*art. 97, comma 3*. Saranno ammesse all'apertura dell'offerta temporale e dell'offerta economica solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio tecnico pari o superiore a 40 punti, eseguita prima della riparametrazione;

DATO ATTO che l'appalto in parola, ai sensi dell'*art. 95, comma 14 del D. Lgs. 50/2016* richiede varianti ampiamente e circostanziatamente evidenziate nella Relazione del Responsabile Unico del Procedimento (**All. "1"** citato);

DATO ATTO che la Centrale Acquisti preposta all'espletamento della procedura di Gara e Contratto:

- ha proceduto alla redazione degli atti di Gara di seguito riepilogati:
  - il Disciplinare di Gara il cui *Schema* costituisce l'**Allegato "2"**, parte integrante e sostanziale del presente atto);
  - la documentazione allegata al Disciplinare di Gara (Modulistica conservata agli atti);
- ha proceduto all'acquisizione di (2) preventivi per la prescritta pubblicità degli atti di gara, ai fini della pubblicazione per Estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani (1 a tiratura Nazionale ed 1 a tiratura locale), ai sensi e per gli effetti dell'*art. 73, comma 4, del D. Lgs 50/2016*, in esito alla quale la migliore offerta (Preventivi n. 5892 - 5894 del 29-08-2018 – conservato agli atti è risultata quella rimessa da Società LEXMEDIA - CONCESSIONARIO

I.P.Z.S. S.p.A., con sede Via F. Zambonini, 26 - 00158 – Roma- CF/P.IVA 09147251004 5892 (CIG ZAC24C96B7);

- darà corso alla pubblicità legale altresì con pubblicazione sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici con la quale in essere una specifica Convenzione quale quotidiano “*a tiratura nazionale*” e SITAT S.A. e sul profilo della Stazione Appaltante, Albo Ufficiale di Ateneo, e sul Portale trasparenza Sezione Bandi di Gara e contratti [www.unifi.it](http://www.unifi.it);

DATO ATTO ancora che il contratto di appalto sarà stipulato “*a corpo e misura*” nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell’*art. 32 del d. Lgs 50/2016* sullo Schema che forma conservato agli atti;

DATO ATTO che l’importo di appalto **CUP B19D14001250001 - CIG 764734658E** (AVCPass) pari ad € 2.733.740,82, esclusi oneri fiscali (IVA aliquota 10%) e le relative spese di pubblicità di gara (indizione ed esito) CIG ZAC24C96B7 trovano copertura economica rispettivamente come segue:

- quanto ai lavori € 2.733.740,82 oltre oneri fiscali (IVA aliquota 10%);
- quanto alle spese di pubblicità di gara € 555,62 (Bando Gara e Quotidiani) ed € 555,62 (Esito Gara) *IVA esente*, come da preventivi della Società LEXMEDIA - CONCESSIONARIO I.P.Z.S. S.p.A., con sede Via F. Zambonini, 26 - 00158 – Roma- CF/P.IVA 09147251004 5892 - 5894 del 29-08-2018 (conservato agli atti);

sulla scheda di piano n. 250 UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA10.EE10MUSEOSPECOLA CO. 01.01.01.05.01.02 flusso 2019-2021

ACQUISITO il visto di attestazione della copertura economica rilasciato dal Dirigente dell’ Area Servizi Economici e Finanziari;

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori è l’arch. Maria Luisa Ugolotti, il Coordinatore della Sicurezza per l’Esecuzione (CSE) è l’ing. Giuseppe Gennaro D’Agata, funzionari tecnici in servizio presso l’Area Edilizia dell’Ateneo, nominati con provvedimento dirigenziale del 02/07/2018 Rep. n. 1071, prot. n. 108672.

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente preposto della Centrale Acquisti, Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della L. 241/90, limitatamente all’endoprocedimento di gara e contratto, vista la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento (**All. “1”**), l’Elenco Elaborati di Progetto Esecutivo (conservato agli atti), il Quadro Economico (conservato agli atti) per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamate:

## DETERMINA

### 1 Di prendere atto:

- del Progetto Esecutivo, verificato ex art. 26, c. 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 dalla Società incaricata, Bureau Veritas (data 07/03/2018 decreto n. 201, prot. 38914, rep. n. 412/2018, (rapporto finale di verifica del 14/06/2018, documento n° n° J10529/18/RG/idb agli atti dell’Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento), validato dal Responsabile Unico del Procedimento con proprio Verbale del 02/07/2018 prot. 108755, dando atto che si compone degli Elaborati riepilogati conservato agli atti, ed è *cantierabile* per effetto dell’ottenimento di tutti i prescritti pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti;
- del Quadro Economico dell’Intervento (conservato agli atti);



- 2 Di indire e procedere alla pubblicazione del Bando di Gara ai sensi di legge della la procedura di appalto nella forma di procedura aperta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 60, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 50/2016, previa pubblicazione di specifico Bando di Gara, per l'appalto dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo di appalto pari € 2.733.740,82, di cui €2.538.169,12 per lavori (base asta soggetto a ribasso) e € 195.571,70 per oneri della sicurezza, con il criterio di aggiudicazione del offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016 **CUP B19D14001250001 - CIG 764734658E** ;
  
- 3 Di procedere in esecuzione del presente atto alla pubblicazione:
  - del Bando relativo alla presente procedura di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici con la quale in essere una specifica Convenzione quale quotidiano “*a tiratura nazionale*” e dell'Avviso per estratto su numero due quotidiani rispettivamente a diffusione Nazionale e Locale, ai sensi di legge, queste ultime previa acquisizione di preventivi in corso di perfezionamento a cura della Centrale Acquisti, ai sensi e per gli effetti dell'*art. 73, comma 4, del D. Lgs 50/2016*;
  
  - della presente Determina, del Bando di Gara e del relativo Disciplinare sul Portale trasparenza Sezione Bandi di Gara e contratti [www.unifi.it](http://www.unifi.it);
  
- 4 di dare atto che l'importo di appalto pari ad € 2.733.740,82 esclusi oneri fiscali (IVA aliquota 22%) e le relative spese di pubblicità di gara (indizione ed esito) trovano copertura economica rispettivamente come segue:
  - quanto ai lavori € 2.733.740,82 oltre oneri fiscali (IVA aliquota 22%) CUP B19D14001250001 - CIG 764734658E(AVCPass) ;
  - quanto alle spese di pubblicità di gara € 555,62 (Bando Gara e Quotidiani) ed € 555,62 (Esito Gara) IVA esente, come da preventivi della Società LEXMEDIA - CONCESSIONARIO I.P.Z.S. S.p.A., con sede Via F. Zambonini, 26 - 00158 – Roma- CF/P.IVA 09147251004 5892 - 5894 del 29-08-2018 **CUP B19D14001250001** CIG ZAC24C96B7 (conservato agli atti);sulla scheda di piano n. 250 UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA10.EE10MUSEOSPECOLA CO. 01.01.01.05.01.02 flusso 2018
  
- 5 Di pubblicare il presente atto Albo ufficiale di Ateneo ai sensi di legge.

VISTO

Area Servizi Economici e Finanziari  
Dr. Simone Migliarini

F.to IL DIRIGENTE  
Centrale Acquisti  
*Dott. Massimo Benedetti*

**Allegato “1” Relazione Responsabile Unico del Procedimento**

**LAVORI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE DEI GRANDI ATTRATTORI CULTURALI MUSEALI. PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE.**

**RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO LA SPECOLA**

Ubicazione: Via Romana 17 - Firenze

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO  
E PROPOSTA GARA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI**

		importi in euro
1	Importo esecuzione lavori	2.538.169,12
2	Oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza	195.571,70
T	Totale appalto (1 + 2)	2.733.740,82

CUP:	B19D14001250001
CIG:	

Firenze, maggio 2018

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Francesco Napolitano

### **Premessa**

- In data 24 luglio 2009 il Consiglio di Amministrazione dell'Università deliberò il trasferimento del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica – che occupava buona parte della superficie utile di Palazzo Torrigiani – e la destinazione degli spazi al Museo di Storia Naturale.  
Da ciò nasce il progetto che incentra su “La Specola” la funzione espositiva delle collezioni naturalistiche dell'Università degli Studi di Firenze perseguendo, nello specifico, i seguenti obiettivi:
  - creare, presso il Museo “La Specola” di via Romana, un percorso di storia naturale nel quale possano trovare idonea collocazione le collezioni di Mineralogia, di Botanica e di Zoologia nonché la collezione di Ceroplastica (anatomica e botanica) e quella degli Scheletri;
  - adeguare il percorso espositivo alle contemporanee esigenze di fruizione e comunicazione ed aumentarne specificità, ospitalità, godibilità e fruibilità;
  - rispettare l'impianto distributivo murario e gli arredi ad alta rilevanza storica;
  - incrementare la didattica e la comunicazione attraverso l'uso di strumenti multimediali e laboratoriali;
  - adeguare gli impianti generali, la sicurezza, le barriere, i collegamenti verticali (interni ed esterni) ed i servizi igienici alle normative vigenti;
  - dare “visibilità” esterna ed integrare alcuni servizi con il quartiere.
- Dal 2009 al 2014 furono sviluppate almeno due proposte progettuali nessuna delle quali accolta dall'Ateneo come eseguibile poiché fortemente impegnative in termini di risorse finanziarie.
- Con Delibera della Giunta Regione Toscana n. 963 del 3 novembre 2014 - Gestione in anticipazione del programma Regionale FESR 2014-2020. Linee di indirizzo in materia di "Promozione e Valorizzazione della Rete dei Grandi Attrattori Culturali Museali" - veniva approvato il documento “Linee di Indirizzo per l'attuazione della Promozione e Valorizzazione della Rete dei Grandi Attrattori Culturali Museali



nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020" e il contestuale avvio in anticipazione dell'azione relativa ai progetti di area tematica " L'Arte Contemporanea" e "La Scienza" per complessive risorse pari a Euro 3.000.000,00.

- Il progetto preliminare sviluppato dall'Area Edilizia di Ateneo nei circa 2 mesi disponibili per la partecipazione al bando, era costituito da tre lotti funzionali suddivisi in 11 cantieri.
- L'importo complessivo di quadro economico connesso a detto progetto era così costituito:

	Tipologia di intervento	Euro
*1.1	<b>OPERE CIVILI, STRUTTURALI, IMPIANTISTICHE:</b> scale, scale emergenza, ascensori, infissi, tutta l'impiantistica generale, nuove pavimentazioni, assistenze, revisione tetto e solai, chiusure lucernari, finiture edili di restauro, allarme, porte REI, intonaci e coloriture (interne-esterne), climatizzazione, bagni, fosse biologiche, revisione e rifacimento solai, revisione infissi (interni ed esterni), adeguamenti L.13/89, sicurezza, antincendio, strutture, nuovo ingresso, assistenza edile ai lavori di impiantistica, lavori per opere provvisorie e tutte le opere atte a rendere compiuta e funzionale la realizzazione come da esecutivi di progetto e disposizioni di Legge. Restauro arredi lignei, restauro vetrine.	1.830.000
1.2	<b>ALLESTIMENTI MUSEOGRAFICI:</b> apparati espositivi e didascalici.	517.000
1.3	<b>RESTAURO LIGNEO:</b> Pulitura, consolidamento e patinatura sala 1, restauro vetrine.	356.000
1.4	<b>MULTIMEDIALITA':</b> Hardware/software, didattica, spazi sperimentali, postazioni, schermi, touchscreen.	657.000
1.5	<b>SERVIZI E FORNITURE</b>	320.000
1.5	<b>ONERI per la SICUREZZA</b> (non soggetti a ribasso d'asta)	92.000
2.1	<b>SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE:</b> (cl.1D+importi a vacanza, CNPIA, IVA e ritenuta d'acconto comprese) - Progettazione, Direzione Lavori, Collaudo, Coordinamento per la sicurezza	347.000
2.2	<b>SPESE VARIE:</b> Allacciamenti ai pubblici servizi, accantonamenti art. 26, L. 109/94, spese per la pubblicità	40.000
2.3	<b>SPESE IMPREVISTE</b>	335.000
2.4	<b>IVA: 4%, 10% o 22% secondo la tipologia</b>	495.000
	<b>TOTALE GENERALE (1+2)</b>	<b>4.989.000</b>

- Con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università del 28/11/2014 veniva approvato lo Studio di Fattibilità ai fini dell'inserimento dell'intervento nel programma triennale delle OO.PP 2014-2016 e nell'elenco annuale del 2014 per un importo complessivo di spesa di euro 1.460.000,00 ;
- con Delibera della Giunta Regione Toscana n. 536 del 13 aprile 2015 - POR FESR 2014-2020 -Azione 6.7.1 - Approvazione schema accordo di programma per l'avvio in anticipazione dell'intervento "Progetto di valorizzazione del Museo di storia naturale dell'Università degli studi di Firenze - Fase 1" - Progetto tematico "La Scienza" veniva approvato il predetto schema e la quantificazione della fase 1 dell'intervento per un contributo di euro 1.000.000,00;
- con delibera del consiglio di Amministrazione dell'Università del 29/05/2015 si prendeva atto del finanziamento regionale di euro 1.000.000 e, pertanto, l'importo complessivo del Lotto 1 (compreso Lotto 0) ascendeva a complessivi euro 2.460.000,00;
- In data 08/05/2015 veniva sottoscritto l'Accordo di Programma relativamente alla fase 1 dell'intervento.
- con decreto del Dirigente dell'Area Edilizia nr. 112344 (1455) del 3 settembre 2015, veniva approvato il progetto preliminare, perizia, stanziamento ed impegno di spesa relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva ed all'esecuzione di lavori e della fornitura di arredi speciali per la rifunzionalizzazione della sede di Via Romana del Museo di Storia Naturale – lotto 1 sale della ceroplastica e deposito collezione ornitologica;
- con decreto del Direttore Generale nr. 146847 del 3 novembre 2015 veniva indetta procedura aperta per l'affidamento di cui sopra a mezzo appalto misto comprendente la progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori ed arredi per un importo complessivo a base di gara di € 1.018.300,00 + Iva;
- con decreto del Direttore Generale nr. 69474 (2733) del 11 maggio 2016 veniva disposto l'annullamento del richiamato decreto di indizione e tutti gli atti ad esso presupposti e conseguenti, nonché del bando di gara relativo al detto appalto e tutti gli atti ad esso propedeutici e consequenziali poiché si ravvisavano azioni *“potenzialmente idonee a procurare vantaggi in sede di formulazione dell'offerta e distorsioni del confronto concorrenziale con gli altri offerenti”*;

- con il predetto decreto si prevedeva altresì di rinnovare con urgenza gli atti ad evidenza pubblica modificando l'oggetto della gara in considerazione anche della necessità di accelerare i tempi procedurali di realizzazione dell'opera e di nominare il responsabile unico del procedimento;
- con lettera del Direttore Generale prot. n. 93333 del 29/06/2016 veniva nominato Responsabile del Procedimento l'arch. Francesco Napolitano, Dirigente dell'Area Edilizia;
- con lettera del Direttore del Sistema Museale di Ateneo, Dr. Giovanni Pratesi, si invitava il nuovo Responsabile del Procedimento ad agire in somma urgenza affinché fossero accelerati i tempi procedurali di realizzazione dell'opera stante il duplice rischio di perdita del finanziamento regionale e il danno inestimabile conseguente al mancato rispetto di quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – all'art. 30 comma 1 – circa l'obbligatorietà della corretta conservazione dei beni culturali (di cui i beni naturalistici fanno parte) con particolare riferimento al grave danneggiamento della collezione ornitologica e alla probabile perdita di esemplari di grande importanza storica e scientifica.
- ai fini del raggiungimento degli obiettivi delineati dal Direttore Generale, il Responsabile del Procedimento era chiamato a compiere azioni orientate alla ottimizzazione e massimizzazione dei tempi in relazione a quelli del finanziamento regionale e alla tutela dei beni naturalistici sottoposti al vincolo di cui al D. Lgs 42/2004, mediante una nuova pianificazione e programmazione delle fasi progettuali, di gara, esecutiva e collaudo;
- a tal fine, il Responsabile del Procedimento caratterizzava l'intervento individuando due ambiti distinti; il primo relativo alla progettazione ed esecuzione delle opere di rifunzionalizzazione e adeguamento dell'edificio e il secondo relativo al progetto scientifico di realizzazione del percorso museale e dei conseguenti allestimenti e implementazioni multimediali. Inoltre, in base a quanto riportato nell'elaborato n. 8 del progetto preliminare approvato dalla Regione Toscana con la Delibera di Giunta n. 963 del 3/11/2014, il Responsabile del Procedimento distingueva l'importo netto previsto per l'esecuzione dei lavori (pari ad euro 1.804.390,33) da quello previsto per gli allestimenti (pari ad euro 1.696.800,00);
- con Decreto del Direttore Generale n. 112599 (1225) del 05/08/2016 a seguito di procedura negoziata, veniva affidata la progettazione esecutiva alla società L+Partners Srl di Milano e con Decreto del Direttore Generale n. 137432 (1477) del 07/10/2016 veniva disposto in via definitiva alla società L+Partners l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per la progettazione esecutiva del *"Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze – Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola"*.
- In data 20.12.2016, la L+Partners ha rimesso gli elaborati del progetto esecutivo per la parte definibile con gli elementi forniti dall'Amministrazione;

- con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/01/2017 veniva stabilito
  - di dare mandato al Responsabile del Procedimento affinché disponga per il completamento della progettazione esecutiva delle opere edili, strutturali, impiantistiche e degli allestimenti museografici e multimediali per l'intero intervento oggetto della progettazione preliminare senza ricorso a variazioni di bilancio per il corrente anno, tendo conto, per quanto possibile in questa fase e in quelle successive, degli indirizzi forniti dal Consiglio Scientifico del Museo di Storia Naturale;
  - di approvare l'esecuzione di un lotto funzionale ridotto avente un importo dei lavori di circa **2.580.000,00** euro e un valore di Quadro Economico di **4.989.000,00** euro (invariato rispetto all'originario), per una superficie d'intervento di circa 2800 mq, comprensivo della realizzazione delle sezioni impiantistiche idonee allo sviluppo futuro;
  - di autorizzare, considerata l'accelerazione resasi necessaria per cause indipendenti dalla volontà dell'Ateneo, l'anticipazione dell'intero importo di Quadro Economico;
  - di autorizzare l'inserimento del progetto esecutivo rimodulato sul portale regionale dedicato entro la scadenza del 30.01.2017;
  - di dare mandato al Rettore di negoziare con la Regione Toscana i termini per il completamento dell'opera oggetto della proposta originaria.
  
- In data 30/01/2018 è stato inserito sul portale regionale (<https://sviluppo.toscana.it/bandi/>) il progetto esecutivo redatto dalla società L+Partners completa della relazione del Responsabile del Procedimento in cui veniva dettagliatamente illustrato il percorso del procedimento e precisato che il progetto sarebbe stato sottoposto agli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla-osta e autorizzazioni comunque denominati per poi essere sottoposto alle azioni di verifica preordinata alla validazione, quindi, approvato dall'Amministrazione;
  
- in data 02/10/2017, prot. n. 0020493, prat. n. 3217 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Firenze ha espresso parere favorevole con prescrizioni al progetto presentato in data 06/07/2017, prot. n. 14534, relativo all'attività n. 72.1.C dell'Allegato I al DPR 151/2011;
  
- in data 19/10/2017, prot. n. AOOGR/N. 060.100.010.020, La Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia, Settore Sismica, ha espresso parere favorevole di massima al progetto presentato in data 12/10/2018, prot. 492291 con indicazione di procedere al deposito del progetto esecutivo ai sensi del DPR 380/2001 e art. 160 della LRT 65/2014;
  
- in data 21/12/2017, prot. n. 2798721 La Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato ha autorizzato ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004, con prescrizioni, il progetto presentato in data 07/07/2017, prot. n. 0016484 del 08/08/2017;
  
- In data 07/03/2018 con decreto n. 201, prot. 38914, rep. n. 412/2018 è stata affidata alla società Bureau Veritas la verifica del progetto esecutivo (art. 26, c. 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016) preordinata alla validazione del progetto da parte del Responsabile del Procedimento;
  
- In data 22/03/2018, giusta convocazione del 19/03/2018, prot. 0046587, il Responsabile del Procedimento ha consegnato alla Società Bureau Veritas il progetto esecutivo redatto dalla Società

L+Partners completo del Capitolato Speciale di Appalto, parte amministrativa, dello schema di contratto e della presente relazione di proposta;

**Tutto ciò premesso,**

il sottoscritto Responsabile del Procedimento visto:

- Il progetto esecutivo redatto dalla Società L+Partners Srl di Milano;
- il rapporto iniziale di verifica del 30/03/2018, documento n° J10504/18/RG/idb;
- il rapporto intermedio di verifica del 17/05/2018, documento n° J10517/18/RG/idb;
- il rapporto finale di verifica del 14/06/2018, documento n° n° J10529/18/RG/idb;
- il verbale di validazione del 02/07/2018 prot. 108755;

**Propone**

all'Università degli Studi di Firenze

1. l'approvazione del progetto esecutivo costituito dagli elaborati in formato elettronico, parte integrale e sostanziale del presente documento elencati nell'Allegato "A", che espone un importo complessivo dei lavori pari a € 2.733.740,82, di cui € 2.538.169,12 per lavori e € 195.571,70 per oneri della sicurezza.
2. L'approvazione del Quadro Economico dell'intervento, Allegato "B", modificato rispetto a quello approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/01/2017, che non varia il valore dell'investimento complessivo.

Inoltre, considerate le prerogative proprie del Responsabile del Procedimento il sottoscritto propone di voler procedere all'indizione della gara pubblica per l'affidamento dei "LAVORI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE DEI GRANDI ATTRATTORI CULTURALI MUSEALI. PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE. RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO LA SPECOLA" e a tal fine indica quanto segue:

**Procedura**

aperta ai sensi degli artt. 36 e 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

**Criterio di aggiudicazione**

offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016 in termini dei criteri sottoenunciati e secondo le corrispondenti seguenti ponderazioni e ai rispettivi sub criteri e/o elementi e sub ponderazioni, come di seguito riportati:

**Offerta tecnica:** punteggio massimo **80/100**, rinvenente da elementi di natura qualitativa

**Offerta economica:** punteggio massimo **15/100**, rinvenente da elemento di natura quantitativa

**Offerta temporale:** punteggio massimo **5/100**, rinvenente da elementi di natura quantitativa.

### **Varianti**

Ai sensi dell'art. 95, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 sono richieste varianti volte alla migliore funzionalità e fruibilità dell'opera progettata in relazione all'accoglienza dei visitatori e alla gestione della collezione ornitologica.

In particolare i locali per l'accoglienza dei visitatori (Biglietteria, guardaroba, bookshop, area supporto e deposito) dovranno prevedersi al piano terra, nella zona adiacente al porticato di ingresso come indicato nell'allegato elaborato 1603\_pt\_biglietteria.

Mentre gli studi dei conservatori della sezione di Ornitologia (n°3 uffici di cui almeno 1 singolo e 2 doppi con servizi igienici e spazi di supporto) dovranno prevedersi al piano secondo ammezzato nell'area prospiciente il giardino giapponese e in continuità con i futuri locali frigo della collezione di Ornitologia come indicato nell'allegato elaborato grafico 1603\_p2a\_studi.

Il livello di definizione delle varianti dovrà essere corrispondente a quello del progetto esecutivo oggetto del bando di gara.

Le soluzioni proposte dovranno integrarsi con le opere e gli elementi esistenti in considerazione del contesto storico-culturale del complesso monumentale.

Tali proposte non dovranno, in ogni modo, determinare una riduzione od un peggioramento della fruizione dei luoghi, essendo sempre idonee e compatibili all'assenza di barriere architettoniche. Con la procedura di gara prescelta si intende acquisire, pertanto, non solo introduzioni migliorative ma anche la piena certezza del grado di responsabile conoscenza del progetto posto a base di gara e delle necessarie interazioni delle lavorazioni da eseguire con le opere già progettate.

### Requisiti Minimi delle Varianti

Le varianti, devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

1. accessibilità e adattabilità ai sensi della L. 13/89
2. conformarsi ai principi di tutela e conservazione di cui al D. Lgs 42/2004
3. conformarsi ai principi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs 81/08
4. integrarsi con gli schemi formali, funzionali e distributivi del progetto esecutivo in gara
5. conformarsi ai principi di pubblica sicurezza nei musei.

L'offerta tecnica, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiante, dovrà far riferimento ai sotto elencati sub-elementi:

### Sub criteri e sub ponderazioni dell'offerta tecnica - Elemento B (punti 80)

#### Punto B.1

Variante relativa all'accoglienza e gestione dei visitatori (max punti 18)

#### Punto B.2

Variante relativa al funzionamento della sezione museale della collezione ornitologica (max punti 18)

#### Punto B.3

Aspetti relativi al restauro architettonico (OG2) (max punti 10)

#### Punto B.4

Certificazione OSHA e impiego di SGSL (max punti 5)

#### Punto B.5

Aspetti relativi alle soluzioni impiantistiche (max punti 5)

#### Punto B.6

Aspetti relativi alle soluzioni illuminotecniche (max punti 9)

#### Punto B.7

Organizzazione, qualifiche ed esperienze del personale con particolare riferimento a quello impiegato in OG2 (max punti 5)

#### Punto B.8

Aspetti relativi all'organizzazione ed allestimento del cantiere (max punti 10)

**Punteggio totale massimo dell'offerta tecnica: punti 80**

### Sub criteri e sub ponderazioni degli elementi di natura quantitativa

#### Offerta prezzo

Elemento A: punti 15

**Offerta tempo (Offerta di riduzione del tempo di esecuzione lavori)**

Elemento C:

punti 5

**Punteggio totale massimo degli elementi di natura quantitativa: punti 20**

**TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO: PUNTI 100**

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata sulla base dei criteri e sub criteri secondo quanto previsto dall'art. 95 del Codice dei Contratti Pubblici, applicando la seguente formula:

$$Vf = (A) \times 15 + \sum_{1}^{8} (B_i \times W_i) + (C) \times 5$$

Dove:

A = coefficiente relativo al ribasso offerto variabile tra 0 e 1;

B<sub>i</sub> = coefficiente prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1 per l'elemento B offerta tecnica;

C = coefficiente prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1 per l'elemento C tempo di esecuzione lavori;

W<sub>i</sub> = peso punteggio attribuito al requisito.

I coefficienti (A) - (B) - (C) da moltiplicare per il punteggio massimo assegnato a ciascun elemento e/o sub-elemento componente l'offerta, saranno determinati con le modalità di seguito indicate, oltre che nel disciplinare di gara.

**VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (elementi di natura qualitativa) - Elemento B: punti 80**

Il coefficiente **B(x)** è variabile da 0 a 1 ed il suo valore è calcolato relativamente agli elementi qualitativi desunti dall'offerta tecnica, applicato ai diversi sub elementi **B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8** nel seguente modo:

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno dei subcriteri e/o subelementi a valutazione qualitativa in base alla documentazione presentata e contenuta nella offerta tecnica come di seguito indicato:



- 1) Per ciascun elemento di valutazione il coefficiente è determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, secondo la Linea Guida n. 2 , di attuazione del D.Lvo 18 aprile 2016, n. 50, dell'ANAC.
- 2) Successivamente, terminata tale fase, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti al subcriterio avente natura qualitativa in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
- 3) Effettuata la riparametrazione di primo livello, in relazione alla necessità giuridica della valorizzazione dell'intera ponderazione assegnata al criterio di valutazione principale, si procederà alla ulteriore riparametrazione, rapportando la maggiore sommatoria dei subpunteggi al massimo valore assegnato al criterio principale con la conseguente riparametrazione delle restanti sommatorie.

### **Criteri motivazionali**

La Commissione Giudicatrice provvederà ad assegnare i punteggi ai singoli sub elementi di natura qualitativa in considerazione dei criteri motivazionali di seguito indicati:

#### **B.1 Variante relativa all'accoglienza e gestione dei visitatori**

Saranno valutate le proposte tecniche, anche in ampliamento delle aree oggetto d'intervento, che considereranno flussi organizzati dei visitatori opportunamente sottoposti a controlli di sicurezza tipici degli edifici museali.

#### **B.2 Variante relativa al funzionamento della sezione museale della collezione ornitologica**

Saranno valutate le proposte tecniche, anche in ampliamento delle aree oggetto d'intervento, che contempleranno l'aggregazione di ambiti funzionali alla gestione e studio della collezione ornitologica ubicata presso la relativa sezione del progetto.

#### **B.3 Aspetti relativi al restauro architettonico (OG2)**

Saranno valutate soluzioni che consentano:

- un approfondimento della conoscenza, anche mediante l'uso delle più innovative modalità di indagine non invasiva;
- l'esecuzione di metodologie, tecniche e tipologie di documentazione attestanti le fasi di lavorazioni man mano che vengono espletate ed una volta completate;
- la definizione dei costi e dei tempi di manutenzione e quindi la stima del ciclo di vita dell'intervento.

#### **B.4 Certificazione OSHA e impiego di SGSL**

Sarà valutato

- il possesso della certificazione UNI ISO 45001:2018 o, nel periodo transitorio dall'emanazione, BS OSHAS 18001 e il conseguente impiego del sistema di gestione della sicurezza sul lavoro;

- il possesso della certificazione BS OSHAS 14001 per la gestione ambientale.

#### **B.5 Aspetti relativi alle soluzioni impiantistiche**

Saranno valutate soluzioni che:

- garantiscano alta efficienza energetica;
- riducano l'impatto visivo e le interrelazioni murarie degli impianti e delle relative apparecchiature tecnologiche, inserendosi armoniosamente nel contesto architettonico, con particolare attenzione alla compatibilità dei suddetti impianti rispetto all'integrità materica delle strutture monumentali.

#### **B.6 Aspetti relativi alle soluzioni illuminotecniche**

Saranno valutate soluzioni che migliorino il livello di illuminazione degli spazi interni, con particolare attenzione:

- al comfort visivo in rapporto alla funzionalità assoluta dallo spazio e alla morfologia delle partiture architettoniche;
- alla stima dei costi di gestione ed al ciclo di vita delle apparecchiature;
- alla flessibilità di utilizzo e alla semplicità gestionale in rapporto alla possibilità di creare scenari diversi in base a diversi utilizzi, andando ad evidenziare e valorizzare la morfologia della partitura architettonica.

#### **Punto B.7 Aspetti relativi alle qualifiche ed esperienze del personale**

Saranno valutate

- le qualifiche del personale impiegato, il livello e le esperienze dallo stesso maturato, con particolare riferimento a quello impiegato per l'esecuzione dei lavori di restauro architettonico.

#### **B.8 Aspetti relativi all'organizzazione ed allestimento del cantiere**

Saranno valutate soluzioni volte ad una razionale organizzazione del cantiere in relazione a:

- mantenimento in sicurezza della fruibilità delle aree espositive non interessate dall'esecuzione dei lavori;
- riduzione dell'impatto del cantiere con particolare attenzione, a titolo esemplificativo, ai percorsi d'accesso, scarico, accantonamento, minimizzando i fattori di disturbo dell'adiacente giardino di Boboli e in relazione al contesto abitato;
- riduzione dell'impatto del cantiere per il visitatore anche attraverso il miglioramento della comunicazione relativa ai lavori in corso.

*Gli aspetti tecnici della proposta dovranno essere formulati alla luce dei principi conservativi della disciplina del restauro, della conformità degli interventi con le linee guida emanate dal MIBACT aggiornate alle NTC 2008 e dei principi generali vincolanti che presiedono gli interventi previsti nel progetto posto a base di*

*gara.*

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del D.L.vo 18 aprile 2016 n. 50, saranno ammesse all'apertura dell'offerta temporale e dell'offerta economica solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio tecnico pari o superiore a 40 punti.

#### **VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA**

Il **coefficiente A(x)** è **variabile da 0 a 1** ed il suo valore è calcolato relativamente all'elemento "offerta economica" attraverso le seguenti relazioni:

##### **A) OFFERTA ECONOMICA: (Elemento A) punti 15**

Il coefficiente attribuito al concorrente x-esimo è determinato tenendo conto del ribasso percentuale unico offerto dallo stesso.

Il coefficiente "A" verrà calcolato attraverso l'interpolazione lineare tra il punteggio massimo (1) attribuito al concorrente che avrà formulato il massimo ribasso e il punteggio "0" assegnato al prezzo a base d'asta.

Pertanto, per gli altri concorrenti, il coefficiente verrà determinato con la seguente formula:

$$V(A)_i = RA/R_{max}$$

dove:

RA = ribasso offerto del concorrente i-esimo

Rmax = massimo ribasso offerto

##### **C) TEMPO: (Elemento C) punti 5**

Il coefficiente sarà compreso tra 0 (zero) ed 1 (uno), espresso fino alla terza cifra decimale. Tale coefficiente sarà uguale ad 1(uno) per il concorrente che avrà offerto il tempo complessivo minimo che, comunque, non potrà mai essere inferiore a 400 (quattrocento) giorni naturali successivi e continui. Per gli altri concorrenti il coefficiente verrà calcolato con la seguente formula:

$$\langle C \rangle = T.Am - Toff / T.Am - Tmin$$

in cui:

T.Am.= Tempo previsto dall'Amministrazione appaltante

Toff = Tempo offerto dal concorrente i-esimo

Tmin = Tempo minimo offerto espresso in giorni

Si precisa che le eventuali offerte temporali inferiori a 400 giorni verranno riportate al tempo massimo di 450 giorni naturali e consecutivi.

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime tre cifre decimali dopo la virgola, con la precisazione che la terza cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

**Per un totale di punti 100**

La Stazione Appaltante valuterà le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. L.vo 50/2016.

V.to

Il Progettista

F.to Il Responsabile del  
Procedimento

## DISCIPLINARE DI GARA Allegato "2" Schema Disciplinare di Gara

Artt. 60, comma 1, D. Lgs 50/2016: GARA APPALTO TELEMATICA START per l'individuazione di un operatore economico per l'affidamento dei LAVORI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE DEI GRANDI ATTRATTORI CULTURALI MUSEALI. PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE. RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO LA SPECOLA  
Ubicazione: Via Romana 17 Firenze.

Importo complessivo dei lavori pari a € 2.733.740,82, di cui € 2.538.169,12 per lavori e € 195.571,70 per oneri della sicurezza.

Determina n. .... del .....e determina dirigenziale \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Centrale Acquisti dell'Università degli Studi di Firenze, mediante procedura aperta e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 60 e 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. L'Offerta Economica a corpo e misura determinata mediante offerta a prezzi unitari; con applicazione del comma 3 dell'art. 97 del D. Lgs 50/2016 ai fini della valutazione della congruità delle offerte.

L'offerta economica inferiore all'importo posto a base di gara è determinata mediante offerta a prezzi unitari.

E' prevista l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo articolo, al comma 2; in tal caso non si applicano i commi 4, 5 e 6 del citato art. 97 del Codice. L' esclusione automatica non potrà esercitarsi nel caso di numero delle offerte ammesse inferiore a 10; in tal caso si applicherà il comma 1 dell'art. 97 del Codice.

### FINANZIAMENTO:

scheda n. 250 del Piano edilizio, l'importo di € 3.007.114,90 flusserà nel triennio 2019 -

2021 su U.A.A.50000.TECN.EDIL CO.01.01.01.05.01.02.

<b>CUP:</b>	<b>B19D14001250001</b>
<b>CIG:</b>	<b>764734658E</b>

**BANDO GU.R.I. inviato in data .. 2018**

**Data scadenza presentazione offerte: ... 2018.**

Rif. Area Edilizia Scheda n. 250

Rif. Centrale Acquisti riferimento gara G060\_2018

**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:**

**Arch. Francesco Napolitano – Dirigente Area Edilizia**

**RESPONSABILE PROCEDIMENTO DI GARA E CONTRATTO EX ART. 6 L. 241/90:**

**Dr. Massimo Benedetti Dirigente “Obiettivo Strategico” Centrale Acquisti**

Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016, (G.U. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_) e contiene le norme in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta economica, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e contratto.

Il progetto esecutivo dei lavori, (Verbale di validazione del 02/07/2018 prot. 108755) ed approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione 888/2018 prot. 124598 del 30/07/2018, è costituito dagli Elaborati riepilogati nell'Elenco degli elaborati del progetto e integranti il progetto che forma l'Allegato «1» del Capitolato di Appalto a corredo la documentazione di Gara e pubblicato integralmente sul sistema Telematico.

Si precisa che la **normativa di riferimento** è la seguente: **D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, come novellato dal D.lgs. n. 56/2017, di seguito denominato “Codice”, Comunicato del Presidente dell'ANAC del 08.11.2017, D.P.R. 5 agosto 2010, n. 207, limitatamente alle disposizioni ancora attualmente in vigore e richiamate dall'art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del Codice, **Linee Guida n. 2**, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016. Aggiornate dal D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018 di attuazione del Codice, **Regolamento Decreto ministeriale 10 novembre 2016, n. 248** recante “*individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. 4 gennaio 2017, n. 3), **Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016** “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del Codice, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”, D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”, *Capitolato Generale di Appalto LL.PP. – “Decreto Ministero LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145”*.

1. Decreto Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 22 agosto 2017, n. 154 “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”. (17G00169); Legge 9 gennaio 1989, n. 13 “*Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*”; Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”; Decreto Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 330 del 30/06/2016 “*Criteri per l'apertura al pubblico, la vigilanza e la sicurezza dei musei e dei luoghi della*

*cultura statale”.*

## **TEMPO UTILE ESECUZIONE**

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il tempo effettivo sarà determinato contrattualmente in esito all'offerta presentata in sede di gara dal concorrente aggiudicatario. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori in via di urgenza, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, nelle ipotesi previste dall'ultimo capoverso dell'art. 32, comma 8, del Codice.

### **1. PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITA' DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA**

**1.1** L'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e le forniture necessari per la realizzazione dei **LAVORI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE DEI GRANDI ATTRATTORI CULTURALI MUSEALI. PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE.**

Le opere da eseguire interessano una superficie di circa 2.800 mq limitatamente alle seguenti aree:

A - Riqualficazione area di ingresso e Loggiato al Piano Terra

BH - Trasferimento della Collezione Mammiferi al Piano Terra e nuova scala di emergenza

C - Realizzazioni di locali tecnici

I - Realizzazione di Depositi della Collezione Mammiferi

D - Realizzazione di nuovi Servizi Igienici al Piano Terra

L – Realizzazione locale tecnico impianto idrico antincendio

M - Trasferimento della Collezione Mineralogia e Litologia al Piano Primo

R - Collezione Ornitologica

T - Spazi tecnologici

V - Sezione di Ceroplastica al Piano Secondo

Il dimensionamento dei nuovi impianti, e in particolare degli impianti generali a servizio dell'intervento in oggetto, ha indotto la progettazione a richiedere la disponibilità di alcuni spazi attigui alle aree individuate nelle tavole del progetto preliminare, per destinarle a centrali e sotto centrali impiantistiche.

In particolare:

- a) Per la realizzazione della nuova cabina MT/BT a servizio dell'intervento in oggetto e ampliabile un domani per rendere disponibile energia elettrica alle future realizzazioni, si è reso necessario ampliare l'intervento nella zona C collocata al piano terreno adiacente al salone della collezione mammiferi (BH).
- b) b) Per realizzare spazi tecnici dove alloggiare le nuove Unità di Trattamento Aria, al fine di alimentare le zone BH, I e M, si è reso necessario acquisire due spazi aggiuntivi, uno posizionato al piano terra in adiacenza al salone della collezione mammiferi e l'altro posizionato al soprastante piano primo ammezzato.
- c) Per realizzare un locale tecnico a servizio della nuova area espositiva della Sezione di Ceroplastica, si è reso necessario occupare due locali al piano secondo ammezzato.
- d) Le Centrali di produzione dei fluidi termorefrigeranti, sono collocate nei locali prospettanti il giardino Giapponese al piano secondo ammezzato e una nuova rete di alimentazione elettrica e termica sarà realizzata in parte ampliando i cunicoli tecnici presenti nell'area e in parte utilizzando i passaggi disponibili nel piano interrato (cantine del palazzo storico).

**1.2** Il contratto d'appalto sarà stipulato **a corpo e a misura** (lett. dddd e lett. eeee dell'art. 3 del Codice D. Lgs. 50/2016)

**1.3** L'importo complessivo dell'appalto dei lavori, compresi gli oneri della sicurezza, e oneri fiscali esclusi, ammonta ad **Euro 2.733.740,82**, (duemilionsettecentotretatremilasettecentoquaranta/82);

		<i>euro</i>
1	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni (base d'asta)	2.538.169,12
2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	195.571,70
<b>T</b>	<b>Importo della procedura d'affidamento (1 + 2)</b>	<b>2.733.740,82</b>

**1.4** L'importo a base di gara soggetto a ribasso per la realizzazione dei lavori ammonta ad **Euro 2.538.169,12** (duemilionicinquecentotrentottomilacentosessantatreenove/12).

#### **1.4.1 INCIDENZE**

All'interno dell'importo dei lavori di cui al rigo 1 delle **Tabelle del comma 1.3**, sono determinate in via presuntiva le seguenti incidenze, ricomprese nel predetto importo soggetto a ribasso contrattuale, stimate in via presuntiva dalla Stazione appaltante nelle seguenti misure:

- a. Costo del lavoro (inteso come costo del personale o della manodopera inclusi gli oneri previdenziali, assistenziali e ogni altro onere riflesso, con la sola eccezione dell'Utile e delle Spese generali): incidenza del 41,44 %;
- b. Costi di sicurezza aziendali propri dell'appaltatore: incidenza del 0,3 %;
- c. incidenza delle spese generali (SG): 15 %;
- d. incidenza dell'Utile di impresa (UI): 10 %.



Anche ai fini del combinato disposto dell'articolo 97, comma 5, del Codice dei contratti e dell'articolo 26, comma 6, del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, gli importi del costo del lavoro e dei costi di sicurezza aziendali indicati rispettivamente alle lettere a) e b) del precedente comma, sono ritenuti congrui.

**1.5** Gli oneri per la sicurezza ammontano ad Euro **195.571,70** (*centonovantacinquemilacinquecentosettantuno/70*) al netto degli oneri fiscali, importo non soggetto a ribasso, come indicato al rigo 2 della Tabella del comma 1.3.

**1.6** L'intervento si compone dei seguenti importi di dettaglio in forma tabellare:

**IMPORTO APPALTO**

	Importi in euro	a corpo (C)	a misura (M)	in economia (E)	TOTALE
1	Lavori (L)	1.056.270,17	1.481.898,95		2.538.169,12
2	Oneri di sicurezza da PSC (OS)	81.388,02	114.183,68		195.571,70
T	IMPORTO TOTALE APPALTO (1+2)	1.137.658,19	1.596.082,63		2.733.740,82

**IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO**

	Importi in euro	soggetti a ribasso	NON soggetti a ribasso
1	Lavori (L) colonna (TOTALE)	2.538.169,12	

**1.7 LAVORAZIONI COMPONENTI L'INTERVENTO E QUALIFICAZIONE OPERATORI**

**1.7.1 CATEGORIA PREVALENTE**

- a) Ai sensi dell'articolo 61, comma 3, del Regolamento generale (DPR 207/2010) e in conformità all'allegato «A» al predetto Regolamento generale, i lavori sono classificati nella categoria di opere generali

**«OG 2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI».**

- b) La categoria di cui al comma a) è la **categoria prevalente**;
- c) l'importo della predetta categoria prevalente, al netto dell'importo delle categorie scorporabili ammonta a **Euro 1.242.925,53** (*unmilione duecento quarantadue mila novecentoventicinque/53*).
- d) La qualificazione richiesta per la categoria prevalente è **OG2 classifica III bis**.

Ai sensi e per gli effetti del *Decreto Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 22 agosto 2017, n. 154* Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del *Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (17G00169) (GU n.252 del 27-10-2017)*, fermo restando quanto previsto dall'articolo 146, commi 2 e 3, del Codice dei contratti pubblici, il presente Capo individua, ai sensi dell'articolo 146, comma 4, del medesimo Codice, i requisiti di qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro relativi alle tipologie di lavori su beni culturali di cui all'*articolo 1, comma 2, del citato D.M. 154/2017*.

## 1.7.2 CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI

- a) I lavori appartenenti alle **categorie diverse da quella prevalente**, indicati nella Documentazione di gara, **di importo superiore al 10% (dieci per cento) o a 150.000 euro** sono **scorporabili** e, a scelta dell'appaltatore, subappaltabili, alle condizioni di legge e del presente Capitolato speciale, fatti salvi i limiti, i divieti e le prescrizioni che seguono:
1. ai sensi degli *articoli 48, comma 6, 89, comma 11, e 105, comma 5, del D. Lgs 50/2016*, le lavorazioni che costituiscono **strutture, impianti e opere speciali** elencate all'*articolo 2, comma 2, del DM 248/2016* e disciplinate dall'*articolo 92, comma 7, del Regolamento generale D.P.R. 207/2010*, **di importo superiore al 10% (dieci per cento)** dell'importo dell'appalto, possono essere eseguite dall'appaltatore, eventualmente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti a tale scopo, solo se qualificato mediante il possesso dei requisiti con una delle modalità di cui al punto a.1) oppure al punto a.2), con facoltà di subappaltarne una quota non superiore al 30% (trenta per cento) e fermi restando i divieti di subappalto frazionato tra più operatori e di subappalto della parte eccedente il 30% (trenta per cento):
    - a.1) **attestazione SOA in classifica idonea** in relazione all'importo integrale della categoria scorporabile;
    - a.2) attestazione SOA in classifica idonea in relazione all'importo almeno pari al 70% (settanta per cento) dell'importo della categoria scorporabile, con l'obbligo di subappaltare la parte per la quale non è posseduta la qualificazione, comunque non superiore al 30% (trenta per cento); l'importo per il quale non è posseduta la qualificazione e che deve essere obbligatoriamente subappaltato concorre alla qualificazione nella categoria prevalente sommandosi all'importo di cui al *comma 17.1, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, ultimo periodo, del Regolamento generale*;

***I requisiti di cui al punto a.1) oppure al punto a.2) sono riepilogati nella seguente tabella:***

Categoria			Qualificazione richiesta				% della categ. sul totale > 10%
			al 100%		minima al 70%		
			Importo	classifica	Importo	classifica	
1)	OS28	Impianti termici e di condizionamento	€ 560.104,53	III	€ 392.073,17	II	20,49
2)	OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici	€ 503.250,69	II	€ 352.275,48	II	18,41
3)	OS21	Opere strutturali e speciali	€ 353.157,10	II	€ 247.209,97	I	12,92

***b)*** ai sensi dell'articolo 92, comma 1, del D.P.R. 207/2010, e all'articolo 12, comma 2, lettera a), della legge n. 80 del 2014, i lavori appartenenti alla categoria elencata a «qualificazione obbligatoria» all'articolo 12, comma 2, lettera b), della stessa legge (già allegato A al predetto Regolamento), di importo inferiore a 150.000 euro e inferiore al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto, diversa da quelle di cui alla precedente lettera a), possono essere eseguiti dall'appaltatore, eventualmente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti a tale scopo, solo se qualificato mediante il possesso della qualificazione pertinente; se l'appaltatore, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo, non possiede i requisiti per la predetta categoria, deve obbligatoriamente indicare in sede di gara i relativi lavori come da subappaltare per l'intero importo; in tal caso detti lavori concorrono all'importo della categoria prevalente ai fini della qualificazione in quest'ultima, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, secondo periodo, del Regolamento generale.

I predetti ***lavori, con i relativi importi, sono individuati come segue:***

Categoria	Importo (<150.000 o <10%)	Classifica	% sul totale

1)	OS3	Impianti idrico-sanitari, cucine e lavanderie	€ 74.302,96	I	2,72
----	-----	---	-------------	---	------

1. Ai fini dell'articolo 79, comma 16, quarto periodo, del [D.P.R. 207/2010](#), non ricorrono le condizioni di cui al quarto periodo della stessa norma, per cui sono state individuate le **categorie specializzate OS3, OS28 e OS30 in alternativa alla categoria OG11**, come segue:

Categoria		Importo	Incidenza sul totale impianti	Uguale o maggiore del		minore del
OS3	Impianti idrico-sanitario e simili	€ 74.302,96	6,53%	<input type="checkbox"/> =>	10%	> <input checked="" type="checkbox"/>
OS28	Impianti termici e condizionamento	€ 560.104,53	49,23%	<input checked="" type="checkbox"/> =>	25%	> <input type="checkbox"/>
OS30	Impianti interni elettrici e simili	€ 503.250,69	44,24%	<input checked="" type="checkbox"/> =>	25%	> <input type="checkbox"/>
Totale impianti riconducibili alla OG11		€ 1.137.658,19	100%			

### 1.7.3 SUBAPPALTO

1. Il **subappalto o il subaffidamento in cottimo**, ferme restando le condizioni di cui all'articolo 105 del Codice dei contratti, sono **ammessi nel limite del 30%** (trenta per cento) in termini economici, dell'importo totale del contratto.
2. In aggiunta al suddetto 30% è previsto un **ulteriore 30%** per i **lavori con categorie SIOS**:
  - **possono essere subappaltati nella misura massima del 30%** (trenta per cento), in termini economici, dell'importo di ciascuna categoria; il subappalto, nel predetto limite, deve essere richiesto e autorizzato unitariamente ed è vietato il frazionamento in più subcontratti per i lavori della stessa categoria;

- **devono essere obbligatoriamente subappaltati** se l'appaltatore non ha i requisiti per la loro esecuzione, oppure devono essere subappaltati per la parte eccedente la qualificazione dell'appaltatore;

A.1	SUBAPPAL TABILE (%)	CATEGO- RIA	SCORPORABILE (SI/NO)	OPERE	INCIDENZ A (%)	IMPORTO
A.1.1	30%	OG2	PREVALENTE	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004	45,47%	€ 1.154.006,69
A.1.2	30%	OS28	SI	Impianti termici e di condizionamento	20,49%	€ 520.034,68
A.1.3	30%	OS30	SI	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	18,41%	€ 467.248,16
A.1.4	30%%	OS21	SI	Opere strutturali e speciali	12,92%	€ 327.892,26
A.1.5	100%	OS3	SI	Impianti idrico-sanitari, cucine e lavanderie	2,72%	€ 68.987,33
A1				<b>Totale Opere</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 2.538.169,12</b>
A.2				<b>Oneri su Opere</b>		
A.2.1		OG2		Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004		€ 88.918,84
A.2.2		OS28		Impianti termici e di condizionamento		€ 40.069,85
A.2.3		OS30		Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi		€ 36.002,53
A.2.4		OS21		Opere strutturali e speciali		€ 25.264,84
A.2.5		OS38		Impianti idrico-sanitari, cucine e lavanderie		€ 5.315,63
A2				<b>Totale Oneri su Opere</b>		€ 195.571,70
A1+A2				<b>Totale Lavori</b>		<b>€ 2.733.740,82</b>

## 2 - VARIANTI

Ai sensi dell'art. 95, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 sono richieste varianti volte alla migliore funzionalità e fruibilità dell'opera progettata in relazione all'accoglienza dei visitatori e alla gestione della collezione ornitologica.

In particolare i locali per l'accoglienza dei visitatori (Biglietteria, guardaroba, bookshop, area supporto e deposito) dovranno prevedersi al piano terra, nella zona adiacente al porticato di ingresso come indicato nell'allegato elaborato 1603\_pt\_biglietteria.

Mentre gli studi dei conservatori della sezione di Ornitologia (n°3 uffici di cui almeno 1 singolo e 2 doppi con servizi igienici e spazi di supporto) dovranno prevedersi al piano secondo ammezzato nell'area prospiciente il giardino giapponese e in continuità con i futuri locali frigo della collezione di Ornitologia come indicato nell'allegato elaborato grafico 1603\_p2a\_studi.

Il livello di definizione delle varianti dovrà essere corrispondente a quello del progetto esecutivo oggetto del bando di gara.

Le soluzioni proposte dovranno integrarsi con le opere e gli elementi esistenti in considerazione del contesto storico-culturale del complesso monumentale.

Tali proposte non dovranno, in ogni modo, determinare una riduzione od un peggioramento della fruizione dei luoghi, essendo sempre idonee e compatibili all'assenza di barriere architettoniche. Con la procedura di gara prescelta si intende acquisire, pertanto, non solo introduzioni migliorative ma anche la piena certezza del grado di responsabile conoscenza del progetto posto a base di gara e delle necessarie interazioni delle lavorazioni da eseguire con le opere già progettate.

## 2.1 REQUISITI MINIMI DELLE VARIANTI

Le varianti, devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

6. accessibilità e adattabilità ai sensi della <i>L. 13/89</i>
7. conformarsi ai principi di tutela e conservazione di cui al <i>D. Lgs 42/2004</i>
8. conformarsi ai principi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al <i>D. Lgs 81/08</i>
9. integrarsi con gli schemi formali, funzionali e distributivi del progetto esecutivo in gara
10. conformarsi ai principi di pubblica sicurezza nei musei di cui al <i>Decreto 30 giugno 2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo</i>

## 3 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

3.1 L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del **miglior rapporto qualità prezzo**, ai sensi dell'*art. 95, comma 2, del Codice*.

L'offerta vincherà il concorrente per almeno 210 giorni (*duecentodieci*) dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.

I criteri e le ponderazioni ed i rispettivi sub criteri e/o elementi e sub ponderazioni, sono di seguito riepilogati:

<b>Offerta tecnica:</b>	punteggio massimo	<b>80/100</b>	rinveniente da elementi di natura qualitativa
<b>Offerta economica:</b>	punteggio massimo	<b>15/100</b>	rinveniente da elemento di natura quantitativa
<b>Offerta temporale:</b>	punteggio massimo	<b>5/100</b>	rinveniente da elementi di natura quantitativa

L'offerta tecnica, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiante, dovrà far riferimento ai sotto elencati **sub criteri**:

<b>Sub criteri e sub ponderazioni dell'offerta tecnica</b>	<b>Elemento B (punti 80)</b>
--	------------------------------

<b>Punto B.1</b> Variante relativa all'accoglienza e gestione dei visitatori	<b>(max punti 18)</b>
<b>Punto B.2</b> Variante relativa al funzionamento della sezione museale della collezione ornitologica	<b>(max punti 18)</b>
<b>Punto B.3</b> Aspetti relativi al restauro architettonico (OG2)	<b>(max punti 10)</b>
<b>Punto B.4</b> Certificazione OSHA e impiego di SGSL	<b>(max punti 5)</b>
<b>Punto B.5</b> Aspetti relativi alle soluzioni impiantistiche	<b>(max punti 5)</b>
<b>Punto B.6</b> Aspetti relativi alle soluzioni illuminotecniche	<b>(max punti 9)</b>
<b>Punto B.7</b> Organizzazione, qualifiche ed esperienze del personale con particolare riferimento a quello impiegato in OG2	<b>(max punti 5)</b>
<b>Punto B.8</b> Aspetti relativi all'organizzazione ed allestimento del cantiere	<b>(max punti 10)</b>
<b><u>Punteggio totale massimo dell'offerta tecnica: _____ punti 80</u></b>	

L'Offerta Economica e l'Offerta Temporale dovranno fare riferimento ai seguenti Sub criteri e Sub elementi:

<b>Sub criteri e sub ponderazioni degli elementi di natura quantitativa</b>	
<b>Offerta prezzo</b>	
Elemento A:	<b>(max punti 15)</b>
<b>Offerta tempo (Offerta di riduzione del tempo di esecuzione lavori)</b>	
Elemento C:	<b>(max punti 5)</b>
<b><u>Punteggio totale massimo degli elementi di natura quantitativa: _____ punti 20</u></b>	

### 3.2 CLAUSOLA DI SBARRAMENTO

*Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del D.L.vo 18 aprile 2016 n. 50, saranno ammesse all'apertura dell'offerta temporale e dell'offerta economica solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio tecnico pari o superiore a 40 punti.*

#### Parte I

**A) 1. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E REQUISITI GENERALI art. 80 D. Lgs 50/2016 – CAUSE DI ESCLUSIONE**

**B) PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA**

L'appalto è disciplinato dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema di acquisti telematici della Regione Toscana consultabili all'indirizzo internet <https://start.toscana.it/>, dal Capitolato di appalto e Prestazionale e da tutta la documentazione tecnico/Progettuale – amministrativa allegata ai predetti documenti, nonché dal presente disciplinare e dalla documentazione di gara e dal contratto che sarà generato nel sistema telematico.

La documentazione di gara comprende:

- 1) **Disciplinare di Gara** (presente documento);
- 2) **Progetto Esecutivo** composto dagli elaborati di seguito dettagliati:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE												
PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE - RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO "LA SPECOLA"												
PROGETTO ESECUTIVO												
ELENCO ELABORATI												
CODICE ELABORATI												
Disciplina	Documenti/ Disegno	Titolo	Scala 1:	Progetto	Livello di progettazione	Zona/ edifico/ fase	Disciplina	Tipo documento	Livello	Serie	EM	
<b>DOCUMENTI GENERALI</b>												
GENERALE	DOC	Elenco Elaborati		1603	PE	F1	GE	EEL	DG	001	E	
GENERALE	DOC	Relazione illustrativa e tecnica generale		1603	PE	F1	GE	RIL	DG	002	E	
GENERALE	DOC	Relazione Storica		1603	PE	F1	GE	RIL	DG	003	A	
IMPIANTI ELETTRICI	DOC	Relazione di calcolo esecutivo impianti elettrici e speciali		1603	PE	F1	IE	RCL	DG	004	C	
IMPIANTI MECCANICI	DOC	Relazione di calcolo esecutivo impianti meccanici		1603	PE	F1	IM	RCL	DG	005	B	
STRUTTURE	DOC	Relazione tecnica e Piano della Manutenzione opere strutturali		1603	PE	F1	ST	RTC	DG	006	D	
GENERALE	DOC	Piano della Sicurezza		1603	PE	F1	GE	FDS	DG	008	C	
GENERALE	DOC	Cronoprogramma		1603	PE	F1	GE	CFR	DG	009	C	
GENERALE	DOC	Elenco prezzi unitari opere edili e strutturali		1603	PE	F1	GE	EPJ	DG	010	C	
IMPIANTI ELETTRICI	DOC	Elenco prezzi unitari impianti elettrici e speciali		1603	PE	F1	IE	EPJ	DG	011	D	
IMPIANTI MECCANICI	DOC	Elenco prezzi unitari impianti meccanici		1603	PE	F1	IM	EPJ	DG	012	D	
ARCHITETTURA	DOC	Analisi prezzi unitari opere edili e strutturali		1603	PE	F1	GE	APZ	DG	013	A	
IMPIANTI ELETTRICI	DOC	Analisi prezzi unitari impianti elettrici e speciali		1603	PE	F1	IE	APZ	DG	014	A	
IMPIANTI MECCANICI	DOC	Analisi prezzi unitari impianti meccanici		1603	PE	F1	IM	APZ	DG	015	A	
GENERALE	DOC	Computo metrico estimativo opere edili e strutturali		1603	PE	F1	GE	CME	DG	016	D	
ARCHITETTURA	DOC	Capitolato speciale d'appalto - Norme tecniche opere edili e strutturali		1603	PE	F1	GE	CPS	DG	019	B	
IMPIANTI ELETTRICI	DOC	Capitolato speciale d'appalto - Norme tecniche impianti elettrici e speciali		1603	PE	F1	IE	CPS	DG	020	C	
IMPIANTI MECCANICI	DOC	Capitolato speciale d'appalto - Norme tecniche impianti meccanici		1603	PE	F1	IM	CPS	DG	021	C	
GENERALE	DOC	Relazione sulla campagna di saggi stratigrafici e immagini		1603	PE	F0	GE	RBL	DG	022	A	
IMPIANTI ELETTRICI	DOC	Relazione Tecnica Specialistica impianti elettrici e speciali		1603	PE	F1	IE	RTC	DG	023	C	
IMPIANTI MECCANICI	DOC	Relazione Tecnica Specialistica impianti meccanici		1603	PE	F1	IM	RTC	DG	024	A	
IMPIANTI ELETTRICI	DOC	Computo metrico estimativo elettrici e speciali		1603	PE	F1	IE	CME	DG	025	B	
IMPIANTI MECCANICI	DOC	Computo metrico estimativo impianti meccanici		1603	PE	F1	IM	CME	DG	026	B	
GENERALE	DOC	Quadro Economico dei lavori		1603	PE	F1	GE	QEC	DG	027	C	
ARCHITETTURA	DOC	Piano della Manutenzione opere edili		1603	PE	F1	AR	FMN	DG	028	A	
IMPIANTI	DOC	Piano della Manutenzione impianti		1603	PE	F1	ME	FMN	DG	029	B	
GENERALE	DOC	Fascicolo tecnico dell'opera		1603	PE	F1	GE	FST	DG	030	A	
INDAGINE	DOC	Indagini e Saggi strutturali		1603	PE	F1	IG	RPT	DG	032	A	
INDAGINE	DOC	Relazione Geologica, Geotecnica, Idrogeologica e Sismica		1603	PE	F1	GE	RBL	DG	033	A	
<b>DOCUMENTI GENERALI A CURA DEL RUP</b>												
GENERALE	DOC	Capitolato speciale - Amministrativo										
GENERALE	DOC	Schema del contratto										
GENERALE	DOC	Lista per Offerta										



ELABORATI GRAFICI											
PROGETTO ARCHITETTONICO											
STATO DI FATTO											
ARCHITETTURA	DIS	Inquadramento urbanistico e ambientale con estratto catastale	1000	1603	PE	FD	AR	MPL	GE	101	A
ARCHITETTURA	DIS	Piano terreno (±0.00): individuazione fasi di intervento	200	1604	PE	FD	AR	LYQ	PT	102	E
ARCHITETTURA	DIS	Piano primo ammezzato (+4.00): individuazione fasi di intervento	200	1603	PE	FD	AR	LYQ	P1a	103	E
ARCHITETTURA	DIS	Piano primo (+7.00): individuazione fasi di intervento	200	1603	PE	FD	AR	LYQ	P1	104	E
ARCHITETTURA	DIS	Piano secondo ammezzato (+11.00): individuazione fasi di intervento	200	1603	PE	FD	AR	LYQ	P2a	105	E
ARCHITETTURA	DIS	Piano secondo (+15.00): individuazione fasi di intervento	200	1603	PE	FD	AR	LYQ	P2	106	E
ARCHITETTURA	DIS	Piano coperture: individuazione fasi di intervento	200	1603	PE	FD	AR	LYQ	RF	107	D
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano terreno (±0.00) zone A-B-C-D	100	1603	PE	F1	AR	LYQ	PT	102	C
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano primo ammezzato (+4.00) zone H-I-L	100	1603	PE	F1	AR	LYQ	P1a	103	C
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano primo (+7.00) zona M	100	1603	PE	F1	AR	LYQ	P1	104	C
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano secondo ammezzato (+11.00) zone R-T-V	100	1603	PE	F1	AR	LYQ	P2a	105	C
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano secondo (+15.00) zona V	100	1603	PE	F1	AR	LYQ	P2	106	C
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano coperture zona T-V	100	1603	PE	F1	AR	LYQ	RF	107	B
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano terreno (±0.00) Finiture a pavimento e tipologia soffittatura zone A-B-C-D	100	1603	PE	F1	AR	FNS	PT	101	B
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano primo ammezzato (+4.00) Finiture a pavimento e tipologia soffittatura zone H-I-L	100	1603	PE	F1	AR	FNS	P1a	102	B
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano primo (+7.00) Finiture a pavimento e tipologia soffittatura zona M	100	1603	PE	F1	AR	FNS	P1	103	B
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano secondo ammezzato (+11.00) Finiture a pavimento e tipologia soffittatura zone R-T-V	100	1603	PE	F1	AR	FNS	P2a	104	B
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano secondo (+15.00) Finiture a pavimento e tipologia soffittatura zona V	100	1603	PE	F1	AR	FNS	P2	105	B
ARCHITETTURA	DIS	Sezioni generali 1-1, 2-2	200	1603	PE	F1	AR	ELV	GE	101	B
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Sezioni 1-1, 2-2, 3-3, 4-4 zone B-H-M	50	1603	PE	F1	AR	ELV	GE	102	E
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Sezioni 1-1, 2-2, 3-3, 4-4 zona V	50	1603	PE	F1	AR	ELV	P2	103	C
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Sezioni 1-1, 2-2 zona R - Prospetto 3 zona T	50	1603	PE	F1	AR	ELV	P2a	104	B
STATO SOVRAPPONTO											
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano terreno (±0.00) zone A-B-C-D Demolizioni e Costruzioni	50	1603	PE	F1	AR	LYQ	PT	202	C
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano primo ammezzato (+4.00) zone I-L Demolizioni e Costruzioni	50	1603	PE	F1	AR	LYQ	P1a	203	D
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano primo (+7.00) zona M - Stralcio P2a Demolizioni e Costruzioni	50	1603	PE	F1	AR	LYQ	P1	204	D
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano secondo ammezzato (+11.00) zone R-T-V Demolizioni e Costruzioni	50	1603	PE	F1	AR	LYQ	P2a	205	C
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano secondo (+15.00) zona V Demolizioni e Costruzioni	50	1603	PE	F1	AR	LYQ	P2	206	D
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano coperture zona T-V Demolizioni e Costruzioni	50	1603	PE	F1	AR	LYQ	RF	207	B
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Sezioni 1-1, 2-2, 3-3, 4-4 zone B-H-M, Demolizioni e Costruzioni	50	1603	PE	F1	AR	ELV	GE	201	E
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Sezioni 1-1, 2-2, 3-3, 4-4 zona V, Demolizioni e Costruzioni	50	1603	PE	F1	AR	ELV	P2	202	E
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Sezioni 1-1, 2-2 zona R - Prospetto 3 zona T	50	1603	PE	F1	AR	ELV	P2a	203	B
STATO DI PROGETTO											
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano terreno (±0.00) zone A-B-C-D, Tracciamenti edili con indicazione impianto aeraulico	50	1603	PE	F1	AR	LYT	PT	302	C
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano primo ammezzato (+4.00) zone I-L, Tracciamenti edili con indicazione impianto aeraulico	50	1603	PE	F1	AR	LYT	P1a	303	D
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano primo (+7.00) zona M - Stralcio P2a, Tracciamenti edili con indicazione impianto aeraulico	50	1603	PE	F1	AR	LYT	P1	304	D
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano secondo ammezzato (+11.00) zone R-T-V, Tracciamenti edili con indicazione impianto aeraulico	50	1603	PE	F1	AR	LYT	P2a	305	C
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano secondo (+15.00), Tracciamenti edili zona V con indicazione impianto aeraulico	50	1603	PE	F1	AR	LYT	P2	306	D
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano coperture: linee vita e dettaglio costruttivo zona V	50/10	1603	PE	F1	AR	LYT	RF	307	B
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano terreno (±0.00) zone B-C-D, Pianta dei controsoffitti	50	1603	PE	F1	AR	FNC	PT	301	A
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano primo ammezzato (+4.00) zone I-L, Pianta dei controsoffitti	50	1603	PE	F1	AR	FNC	P1a	302	B
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano primo (+7.00) zona M, Pianta dei controsoffitti	50	1603	PE	F1	AR	FNC	P1	303	B
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano secondo ammezzato (+11.00) zona R-T-V, Pianta dei controsoffitti	50	1603	PE	F1	AR	FNC	P2a	304	A
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano secondo (+15.00) zona V, Pianta dei controsoffitti	50	1603	PE	F1	AR	FNC	P2	305	B
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano terreno (±0.00) zone B-C-D, Finiture a parete	50	1603	PE	F1	AR	FNR	PT	301	A
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano primo ammezzato (+4.00) zone I-L, Finiture a parete	50	1603	PE	F1	AR	FNR	P1a	302	B
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano primo (+7.00) zona M, Finiture a parete	50	1603	PE	F1	AR	FNR	P1	303	B
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano secondo ammezzato (+11.00) zona R-T-V, Finiture a parete	50	1603	PE	F1	AR	FNR	P2a	304	A
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano secondo (+15.00) zona V, Finiture a parete	50	1603	PE	F1	AR	FNR	P2	305	B
ARCHITETTURA	DIS	Area di intervento fase 1: Piano terreno (±0.00) zona A, Finiture a parete e soffitto	50	1603	PE	F1	AR	FNS	PT	301	B

PROGETTO STRUTTURALE												
STATO DI PROGETTO												
STRUTTURE	DIS	Inquadramento aree oggetto di intervento	500	1603	FE	F1	ST	MFL	GE	301	A	
STRUTTURE	DIS	Area A. Piano terra. Stato di progetto.	50	1603	FE	F1	ST	LYO	PT	301	B	
STRUTTURE	DIS	Area A + Locale vasca antincendio. Piano primo ammezzato. Stato di progetto.	50	1603	FE	F1	ST	LYO	PIa	302	C	
STRUTTURE	DIS	Area A. Piano primo. Stato di fatto.	50	1603	FE	F1	ST	LYO	PI	303	A	
STRUTTURE	DIS	Area A. Piano primo. Stato di progetto.	50	1603	FE	F1	ST	LYO	PI	304	B	
STRUTTURE	DIS	Area B. Piano primo - Piano secondo ammezzato. Stato di progetto.	50	1603	FE	F1	ST	LYO	GE	305	A	
STRUTTURE	DIS	Area B. Piano secondo: Stato di progetto. Copertura: Stato di fatto.	50	1603	FE	F1	ST	LYO	P2	306	B	
STRUTTURE	DIS	Area B. Copertura: Stato sovrapposto e Stato di progetto.	50	1603	FE	F1	ST	LYO	RF	307	A	
STRUTTURE	DIS	Area B. Sottotetto. Stato di progetto.	50	1603	FE	F1	ST	LYO	RF	308	B	
STRUTTURE	DIS	Sezioni B (stato di progetto) Sezione C (stato di fatto, di progetto e sovrapposto). Sezione A (stato di fatto e sovrapposto)	50	1603	FE	F1	ST	ELV	GE	301	A	
STRUTTURE	DIS	Sezione A (stato di progetto) Sezione D (stato di progetto)	50	1603	FE	F1	ST	ELV	GE	302	A	
STRUTTURE	DIS	Nuove scale metalliche	50	1603	FE	F1	ST	PCR	GE	301	B	
STRUTTURE	DIS	Dettagli	var	1603	FE	F1	ST	PVC	GE	401	C	
STRUTTURE	DIS	Dettagli di carpenteria	var	1603	FE	F1	ST	PVC	GE	402	A	
STRUTTURE	DIS	Dettagli di carpenteria	var	1603	FE	F1	ST	PVC	GE	403	A	
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI												
STATO DI PROGETTO												
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Legenda simboli impianti meccanici	-	1603	FE	F1	IM	LGN	GE	301	B	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano terreno (±0.00): Distribuzioni impianto idrico sanitario e scarichi zone B-C-D	50	1603	FE	F1	IM	ISP	PT	301	B	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano primo ammezzato (+4.00): Distribuzioni impianto idrico sanitario e scarichi zone H-I	50	1603	FE	F1	IM	ISP	PIa	302	B	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano secondo ammezzato (+11.00): Distribuzioni impianto idrico sanitario e scarichi zona R	50	1603	FE	F1	IM	ISP	P2a	303	B	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano interrato (-2.50): Impianto di climatizzazione	50	1603	FE	F1	IM	CLL	PI	301	A	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano terreno (±0.00): Impianto di climatizzazione	50	1603	FE	F1	IM	CLL	PT	302	E	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano primo ammezzato (+4.00): Impianto di climatizzazione	50	1603	FE	F1	IM	CLL	PIa	303	D	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano primo (+7.00): Impianto di riscaldamento zone M	50	1603	FE	F1	IM	CLL	PI	304	C	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano secondo ammezzato (+11.00) e Piano Secondo (+15.00): Impianto di climatizzazione	50	1603	FE	F1	IM	CLL	P2a	305	E	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Schema funzionale impianto termofrigorifero	-	1603	FE	F1	IM	CLS	GE	301	A	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Sistema di supervisione: Schema trattamento aria	-	1603	FE	F1	IM	BMS	GE	301	A	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Sistema di supervisione: Posizionamento elementi di controllo	100	1603	FE	F1	IM	BMS	GE	302	A	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Sistema di supervisione: Posizionamento elementi di controllo	100	1603	FE	F1	IM	BMS	GE	303	A	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Dettagli esecutivi degli impianti meccanici	-	1603	FE	F1	IM	DTP	GE	301	B	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Dettagli esecutivi degli impianti meccanici	-	1603	FE	F1	IM	DTP	GE	302	A	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano terreno (±0.00): Impianto di ricambio aria e climatizzazione zone B-C-D	50	1603	FE	F1	IM	IAP	PT	302	B	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano primo ammezzato (+4.00) Impianto di ricambio aria e climatizzazione zone H-I	50	1603	FE	F1	IM	IAP	PIa	303	B	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano primo (+7.00): Impianto di ricambio aria e climatizzazione zone M	50	1603	FE	F1	IM	IAP	PI	304	C	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano secondo ammezzato (+11.00): Impianto aeraulico di climatizzazione e rinnovo aria zona R	50	1603	FE	F1	IM	IAP	P2a	305	B	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano secondo (+15.00): Impianto di ricambio aria e climatizzazione zona V	50	1603	FE	F1	IM	IAP	P2	306	D	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano interrato (-2.50): Individuazione centrali tecnologiche e distribuzioni primarie	200	1603	FE	F1	IM	DPS	PI	304	A	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano terreno (±0.00): Individuazione centrali tecnologiche e distribuzioni primarie	200	1603	FE	F1	IM	DPS	PT	302	A	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano primo ammezzato (+4.00): Individuazione centrali tecnologiche e distribuzioni primarie	200	1603	FE	F1	IM	DPS	PIa	303	A	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano primo (+7.00): Individuazione centrali tecnologiche e distribuzioni primarie	200	1603	FE	F1	IM	DPS	PI	304	A	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano secondo ammezzato (+11.00): Individuazione centrali tecnologiche e distribuzioni primarie	200	1603	FE	F1	IM	DPS	P2a	305	A	
IMPIANTI MECCANICI	DIS	Piano secondo (+15.00): Individuazione centrali tecnologiche e distribuzioni primarie	200	1603	FE	F1	IM	DPS	P2	306	A	

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI											
STATO DI PROGETTO											
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Legenda Simboli Impianti Elettrici e Speciali	-	1603	PE	F1	IE	LGN	GE	301	C
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Architettura impianto elettrico	-	1603	PE	F1	IE	SCH	GE	301	B
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Architettura impianti speciali	-	1603	PE	F1	IE	SCH	GE	302	B
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Schemi quadri elettrici MT	-	1603	PE	F1	IE	SCH	GE	303	B
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Schemi quadri elettrici BT	-	1603	PE	F1	IE	SCH	GE	304	B
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Dettagli costruttivi degli impianti elettrici	-	1603	PE	F1	IE	DTP	GE	301	C
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Dettagli Cabina media tensione	50	1603	PE	F1	IE	DTP	GE	302	B
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Piano interrato (-2.50): Distribuzione impianto elettrico	50	1603	PE	F1	IE	DSP	FI	301	B
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Piano terreno (+0.00): Distribuzione principale zone A-B-C-D lato nord	50	1603	PE	F1	IE	DSP	PT	302	B
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Piano terreno (+0.00): Distribuzione principale zone A-B-C-D lato sud	50	1603	PE	F1	IE	DSP	PT	303	B
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Piano primo ammezzato (+4.00): Distribuzione principale zona H-I	50	1603	PE	F1	IE	DSP	P1a	304	C
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Piano primo (+7.00): Distribuzione principale zona M	50	1603	PE	F1	IE	DSP	P1	305	C
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Piano secondo ammezzato (+11.00): Distribuzione principale zona T	50	1603	PE	F1	IE	DSP	P2a	306	B
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Piano secondo (+15.00): Distribuzione principale zona V	50	1603	PE	F1	IE	DSP	P2	307	B
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Piano terreno (+0.00): Impianti forza motrice, TD e illuminazione zone A-B-C-D lato nord	50	1603	PE	F1	IE	IEL	PT	301	C
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Piano terreno (+0.00): Impianti forza motrice, TD e illuminazione zone A-B-C-D lato sud	50	1603	PE	F1	IE	IEL	PT	302	C
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Piano primo ammezzato (+4.00): Impianti forza motrice, TD e illuminazione zone H-I	50	1603	PE	F1	IE	IEL	P1a	303	C
IMPIANTI ELETTRICI	DIS	Piano primo (+7.00): Impianti forza motrice, TD e illuminazione zona M	50	1603	PE	F1	IE	IEL	P1	304	C

- 3) Contributo a favore dell'A.N.A.C. (a cura dell'impresa concorrente);
- 4) Modello D.G.U.E.
- 5) Modello Domanda partecipazione ( integrazione al DGUE)
- 6) Modello "Domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva in caso di consorzi"
- 7) Modello avvalimento "*Dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliato*"
- 8) Modello avvalimento "*Dichiarazione sostitutiva soggetto del soggetto ausiliario*"
- 9) Modello scheda avvalimento "*Domanda di partecipazione in caso di impresa ausiliaria di concorrente in concordato preventivo art. 110 comma 5 D. Lgs 50/2016*";
- 10) Modello "*Attestato di sopralluogo*";
- 11) **Cauzione provvisoria** (a cura dell'impresa concorrente) + attestazioni certificazioni che ammettono riduzioni (a cura dell'impresa concorrente);
- 12) **Certificazioni ISO** prescritte (eventuale dichiarazione autonoma sottoscritta digitalmente - a cura dell'impresa concorrente);
- 13) **Dichiarazione di Impegno del fidejussore** a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione (a cura dell'impresa concorrente).
- 14) **Informativa Trattamento Dati.**

## 1.- MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

L'operatore economico per presentare offerta dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il seguente termine perentorio del:

Data |            | 2018 | Ora: |            | 00 |

**TUTTA LA SOPRA ELENcata DOCUMENTAZIONE, OLTRE A QUELLA PRODOTTA IN AUTOMATICO DAL SISTEMA TELEMATICO DI GARA CHE A NORMA DEL PRESENTE DISCIPLINARE COSTITUISCE “DOCUMENTAZIONE DI GARA OBBLIGATORIA”, NONCHE’ DOCUMENTAZIONE DI CONTRATTO (ANCORCHÉ NON SARÀ MATERIALMENTE ALLEGATA AL CONTRATTO DI APPALTO); PERTANTO DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O SUO PROCURATORE (ALLEGARE PROCURA), PENA L’ESCLUSIONE.**

L'appalto si svolge in modalità telematica: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico START, accessibile all'indirizzo internet: <http://www.regione.toscana.it>.

Per la partecipazione alla gara in modalità telematica è necessario che il concorrente sia preventivamente iscritto a START secondo le indicazioni specificate nei successivi articoli del presente disciplinare.

Il possesso dei requisiti *ex artt. 45, 47 48 e 83 del D. Lgs 50/2016* sono dichiarati dagli operatori invitati/partecipanti nel **Documento di Gara Unico Europeo D.G.U.E.** e **Documento Modello istanza dichiarazione integrativa del D.G.U.E.**

Possono partecipare alla gara esclusivamente i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione :

- di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.
- di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226), art.. 67;
- di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (G.U. 9 maggio 2001, n. 106), art. 53, comma 16 ter;

### **Non sono ammessi gli operatori economici per i quali sussistano:**

- le cause di divieto, decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- le cause interdittive di cui all'art. 35 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014.

**In ipotesi di partecipazione di:**

**OPERATORI RIUNITI - (RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI, CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI)**

**Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito:**

Gli operatori economici invitati possono presentare offerta come concorrenti singoli o come capogruppo (mandataria) di un costituendo **Raggruppamento temporaneo** (art. 45, comma 2, lettera d) del Codice) o **Consorzio ordinario** di concorrenti (art. 45, comma 2, lettera e) del Codice), costituiti o costituendi.

**NELL'IPOTESI DI RAGGRUPPAMENTO DI TIPO ORIZZONTALE E CONSORZIO ORDINARIO**

la mandataria/Consorzio deve possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali in una percentuale maggioritaria rispetto alla restante percentuale posseduta cumulativamente dal o dai mandanti/Consorziati indicati quali esecutori, ai quali non è richiesta una percentuale minima di possesso dei requisiti.

Il Raggruppamento deve possedere cumulativamente il requisito pari al 100%.

La mandataria ancorché possedga requisiti superiori alla percentuale maggioritaria prevista dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare, partecipa alla gara per una percentuale di requisiti pari a tale limite massimo stabilito e indicato in sede di partecipazione .

Per i raggruppamenti di imprese, consorzi e reti di imprese si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del codice dei contratti pubblici.

**PER I CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO DI CUI ALL'ART. 45 C.2 LETT. B) E CONSORZI STABILI ART. 45 LETT. C)**

Il Consorzio deve dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità tecnica e finanziaria e per l'ammissione gli stessi devono essere posseduti e comprovati sia mediante i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia mediante i requisiti posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante il ricorso ad avvalimento, sia mediante i requisiti delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

**I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.**

A questi ultimi, ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo del Codice, è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato e si applica l'art. 353 del Codice Penale. Qualora il consorzio non indichi per quale consorziato concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice dei contratti pubblici è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete ( nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Nello specifico:

- **la mandataria** dovrà compilare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i

rispettivi form on line, per procedere alla generazione della corrispondente “domanda di partecipazione”. I form on line corrispondenti ad ogni membro dell’operatore riunito devono essere compilati secondo le indicazioni e le prescrizioni sopra riportate, comprese le dichiarazioni in relazione ad eventuali soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di invio della lettera d’invito;

- **per ogni membro** dell’operatore riunito dovrà essere specificata, all’interno dell’apposito spazio previsto per “R.T.I. e forme multiple”, la quota percentuale di apporto dei requisiti di qualificazione.

**N.B. ognuno dei membri dell’operatore riunito dovrà firmare digitalmente la “domanda di partecipazione” generata dal sistema e ad essi riferita.**

La suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell’operatore riunito deve essere inserita nell’apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell’operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

**Nel caso di partecipazione di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario di concorrenti già costituiti**

deve essere, inoltre, **prodotta ed inserita**, nell’apposito spazio, da parte dell’operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START, **copia autentica**, rilasciata dal notaio, **dell’ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI**, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all’art. 48, commi 12 e 13, del Codice, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

**CONSORZI ART. 45 COMMA 2, LETTERE b) e c)**

**Nel caso in cui l’operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lettera b) o lettera c) del Codice deve:**

- **compilare i form on line** per procedere alla generazione della corrispondente “domanda di partecipazione”, **specificando la tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del Codice);
- **firmare digitalmente** la “domanda di partecipazione” generata dal sistema START;

**RETI DI IMPRESE DI CUI ALL’ART. 45, COMMA 2, LETT. F) DEL CODICE RISPETTANO LA DISCIPLINA PREVISTA PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI IN QUANTO COMPATIBILE. IN PARTICOLARE:**

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica** (cd. **rete-soggetto**), l’aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell’organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L’organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica** (cd. **rete-contratto**), l’aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell’organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L’organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l’aggregazione di

imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (vedasi determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto. (vedasi determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 48, comma 14, del Codice **le aggregazioni di rete**, nel caso in cui abbiano tutti i requisiti del consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) dello stesso Codice, sono ad esso equiparate ai fini della qualificazione SOA.

Per la qualificazione delle imprese si applica la disciplina dell'apporto dei requisiti previsti dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010.

E' vietata la partecipazione alla gara delle imprese aderenti alla rete che hanno scelto di partecipare alla gara.

<b>SOGGETTI AMMESSI A PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE</b>
---

Gli **operatori economici**, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, ammessi a procedura di **concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'art. 110, comma 3, lett. a), possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis del R.D. 267/1942. La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere e), del Codice ( consorzi ordinari di concorrenti).

**L'operatore economico ammesso al concordato con continuità aziendale** non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto, salvo che nelle ipotesi indicate al comma 5 dell'art. 110 del Codice, ossia qualora l'ANAC, sentito il Giudice Delegato, subordini la partecipazione alla gara dell'operatore in concordato all'avvalimento di altro operatore economico. L'impresa ausiliaria così individuata non deve trovarsi in concordato preventivo con continuità aziendale, ex art. 186 bis R.D. 267/1942 né essere sottoposta a curatela fallimentare.

Le imprese consorziate appartenenti ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), per i quali il consorzio concorre, nonché l'impresa ausiliaria (qualora si ricorra all'avvalimento ex art. 89 del Codice) non devono trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, del medesimo.

Il curatore del fallimento può partecipare alla presente procedura alle condizioni previste all'art. 110 del Codice.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice non è consentito, **pena la non ammissione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

<b>A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA</b>
---

**Oltre ai documenti richiesti ed in particolare:**



- Disciplinare di Gara (presente documento)
- Progetto esecutivo

**il concorrente deve presentare ed inserire nel sistema Telematico:**

<b>A1 CONTRIBUTO GARA ANAC e PassOE PER VERIFICA DOCUMENTI TRAMITE SISTEMA AVCPASS</b>
--

#### **A1.1 – Contributo ANAC**

Essendo l'importo posto a base di gara superiore a 1.000.000,00 ed inferiore a 4.999.999, ai sensi della Delibera 20 dicembre 2015, n. 1300 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante "*Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018* (Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2017), è dovuto a carico degli operatori economici invitati il **pagamento di contributo** a favore dell'A.N.AC medesima, nella misura di **€ 140,00** quale condizione di ammissibilità alla procedura di affidamento in oggetto.

#### **A1.2 – PASSOE**

**PASSOE PER VERIFICA DOCUMENTI TRAMITE SISTEMA AVCPASS:** rilasciato dal sistema AVCPASS. Infatti la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'*art. 36, c. 5 del D.Lvo n. 50/16 e smi*, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass.

<b>A2 “DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO – DGUE”</b>
--

**Ai sensi dell'art.85 del Codice, le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione e sul possesso dei criteri di selezione, rispettivamente, previsti dagli artt. 80 e 83 del Codice, previsti nel Bando di Gara e nel presente Disciplinare, dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attraverso il DGUE, disponibile nella documentazione di gara, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, n. 3 del 18 luglio 2016, “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE), approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)” - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 174 del 27-7-2016.**

Il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. La Stazione appaltante assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e, sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

**La Stazione appaltante, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.**

La Stazione Appaltante ha inserito nella documentazione di Gara – Documenti RICHIESTI il modello DGUE formato xml che riporta le sezioni del DGUE che dovranno essere copilate secondo le seguenti istruzioni operative.

A far data dal 18 ottobre c.a., in attuazione dell'art. 85 del d.lgs. 50/2016, il D.G.U.E. dovrà essere predisposto **esclusivamente** in modalità telematica ATTRAVERSO IL LINK <https://ec.europa.eu/tools/espdl/filter?lang=it> seguendo le regole dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID), con la seguente procedura:

1. all'indirizzo <https://ec.europa.eu/tools/espdl/filter?lang=it#> , nel menu della videata principale, qualificarsi fleggendo “sono un operatore economico” e in successione fleggendo “importare un DGUE” quindi compilare la seguente sezione telematica “Caricare il documento Caricare un file ESPD e il bottone “SCEGLI IL FILE” in precedenza scaricato.
2. A questo punto il sistema presenterà la seguente interrogazione : Dove si trova la Sua impresa? e si potrà selezionare dal menu a tendina il paese.
3. Successivamente azionando il bottone “*avanti*” si aprirà il documento xml per la compilazione on-line
4. Al termine della compilazione compare in fondo al documento il bottone di importazione: Si può ora premere "Esportare" per scaricare il file DGUE sul computer locale e salvarlo in due formati utili: xml e pdf.
5. Solo a questo punto l'Operatore Economico che trova di seguito nel presente documento le specifiche prescritte nella fase di compilazione per le Sezioni del DGUE, potrà utilizzare il formato pdf scaricato al punto 5. Firmarlo digitalmente e caricarlo sul sistema telematico di gara sempre secondo le istruzioni di seguito dettagliate nella presente lettera di invito.

**Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti o di Consorzio ordinario di concorrenti**, il DGUE dovrà essere compilato nelle parti sopra indicate e firmato digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti. L'inserimento di tale documento nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di Consorzio di cui alle lett. b) e c) del comma 2 dell'art. 45 del Codice, il DGUE dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre. Inoltre ciascuna consorziata esecuttrice dovrà fornire, utilizzando l'apposito modello “**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**” disponibile nella documentazione di gara, i dati generali della consorziata e le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE); tale modello dovrà, analogamente a quanto previsto per il DGUE, essere compilato e firmato digitalmente dal relativo titolare o legale rappresentante o procuratore. Non può essere indicata quale consorziata esecuttrice l'impresa che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 110, comma 5, del Codice.

L'inserimento nel sistema dei DGUE e del **MODELLO “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”**

**avviene a cura del Consorzio che provvederà ad inserire gli stessi negli appositi spazi presenti sul sistema, in particolare quello del Consorzio nell'apposito spazio riservato al concorrente, quelli delle consorziate esecutrici negli appositi spazi a questi dedicati.**

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione di un Consorzio di cui alle *lettere b) o c)* dovrà essere presentata anche nel caso in cui il Consorzio stesso partecipi alla procedura come membro di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario, con la differenza che l'inserimento della documentazione nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

### **A3 MODELLO “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”**

Il suddetto Modello dovrà inoltre essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico.

In particolare il concorrente dovrà restituire anche le seguenti dichiarazioni:

- la conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “**Codice di comportamento**” della Stazione appaltante consultabile sul sito internet [www.unifi.it](http://www.unifi.it) alla sezione “Ateneo” – “Statuto e Normativa” – “Codici” – Codice di Comportamento dell’Università di Firenze”.
- l’impegno, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta;
- il non avere residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, oppure di avere sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, e di essere in possesso di autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze, emanato in attuazione dell’art. 37 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, avendo cura di indicare in tale ultimo caso - gli estremi della medesima autorizzazione, comprensivi di data di rilascio e periodo di validità;
- l’insussistenza della causa interdittiva di cui all’art. 35 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. 114/2014 ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l’identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell’ente in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;

Si veda anche in proposito la CIRCOLARE del 18 luglio 2016, n. 3 Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530).

#### A4 MODELLO “DOMANDA PARTECIPAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO”

**Ai sensi e per gli effetti dell’art. 89 del D. Lgs 50/2016, l’Avvalimento non è ammesso per le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali. È considerato rilevante, ai fini della sussistenza dei presupposti di cui al primo periodo, che il valore dell’opera superi il dieci per cento dell’importo totale dei lavori.**

**L’operatore economico** concorrente, nel caso in cui si avvalga di altri operatori economici per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di qualificazione della presente procedura pubblica, deve indicare nel **DGUE**:

- 1) la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi (impresa ausiliaria);
- 2) i requisiti oggetto di avvalimento.

**L’operatore economico** deve **inserire nell’apposito spazio** del sistema telematico il **CONTRATTO DI AVVALIMENTO**, ai sensi dell’art. 89, comma 1 del Codice, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante copia digitale dell’originale analogico certificata conforme dal notaio e firmata digitalmente dallo stesso, **in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto.**

Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- oggetto;
- risorse e mezzi, (personale, attrezzature ecc.) messi a disposizione per l’esecuzione dell’appalto, in modo determinato e specifico;
- durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell’avvalimento.

**L’impresa ausiliaria**, indicata dall’operatore economico, deve:

- produrre un proprio DGUE;
- rendere, utilizzando l’apposito MODELLO “DOMANDA PARTECIPAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO” art. 89”, disponibile nella documentazione di gara, i dati generali dell’operatore economico, le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione di obbligarsi verso il concorrente e verso l’amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

**Il DGUE e la “Domanda partecipazione in caso di avvalimento” art. 89”,** compilati e sottoscritti ciascuno dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell’impresa ausiliaria con firma digitale, devono essere inserite nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte dell’operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria, individuata dal concorrente ai sensi dell'art. 89 del Codice, non deve trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, del Codice.

## **A5 - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO IMPRESA A RETE**

### **A5.1 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA**

In questo caso l'organo comune mandatario dovrà allegare:

- il contratto di rete comprendente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i ;

N.B. Le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni del comma 14 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

### **A5.2 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE**

In questo caso l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle disposizioni previste per tali forme, salvo la forma del mandato.

In particolare, l'eventuale mandato collettivo irrevocabile può consistere alternativamente in:

- **scrittura privata** non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete, se il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i; inoltre, in detta evenienza la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;
- **scrittura privata** autenticata nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse.

N.B. In tal caso, dal momento che l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma di RTI, si applica la disciplina dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i

### **A5.3 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA**

In questo caso, considerato il potere riconosciuto all'organo comune di agire in rappresentanza della rete (nel cui programma strategico rientri la partecipazione congiunta a procedure di gara), l'aggregazione tra le imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune. Quest'ultimo dovrà allegare:

- **copia autentica del contratto di rete** stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata o atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i ;

N.B.

1. L'offerta presentata dall'organo comune, assieme alla copia autentica del contratto di rete, vale ad impegnare tutte le imprese retiste, salvo diversa indicazione in sede di offerta.
2. Le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni contenute nel comma 14 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per i documenti da produrre da RETE D'IMPRESE attenersi inoltre a:

#### **A5.4 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA**

La documentazione relativa alla domanda di partecipazione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La documentazione relativa alla **dichiarazione sostitutiva art. 80**, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i deve essere resa e sottoscritta con firma digitale dai soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La **garanzia provvisoria e l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva** deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

Il **contratto di rete** contenente il mandato collettivo irrevocabile deve essere prodotto debitamente sottoscritto.

La **dichiarazione di subappalto**, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

#### **A5.5 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE**

*Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite ai precedenti punti relativi al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.*

## **A5.6 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA**

La **domanda di partecipazione alla gara e requisiti generali** deve essere resa e sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La **dichiarazione sostitutiva art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016** e smi deve essere resa e sottoscritta con firma dai soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e smi (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

<b>A6 MODELLO “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN CASO DI IMPRESA AUSILIARIA DI CONCORRENTE IN CONCORDATO PREVENTIVO ART. 110 COMMA 5 D. LGS 50/2016</b>
--

**Nel caso** in cui l'operatore economico **sia stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale**, dovrà indicare nel **DGUE** nella **sezione C – parte III** gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato, ai sensi dell'art. 110, comma 3, lettera a) del Codice, e dovrà inserire nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico: ai sensi del comma 5 dell'art.186-bis R.D. 267/1942, la **RELAZIONE DI UN PROFESSIONISTA**, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del medesimo R.D. 267/1942, recante i dati identificativi dello stesso e che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art.161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista medesimo. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

Sono tenute a produrre la relazione di cui sopra, con le medesime modalità ivi riportate, anche le consorziate esecutrici ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale e l'impresa ausiliaria che si trovino nella situazione di cui all'art. 110, comma 3, lett. a), del Codice.

**Nei casi in cui la partecipazione alle procedure di affidamento dell'impresa ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale o del curatore di impresa in fallimento autorizzati, ai sensi dell'art. 110 comma 3 lettera a) del Codice, a partecipare alle procedure di affidamento, sia stata subordinata dall'ANAC, ai sensi dell'art. 110, comma 5, del Codice e così come dichiarato nel relativo DGUE, ad avvalimento di altro operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale, e degli altri requisiti di selezione richiesti nella presente procedura l'impresa ausiliaria, ivi indicata, deve:**

- **produrre un proprio DGUE;**
- compilare, utilizzando l'apposito **“DOMANDA PARTECIPAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO art. 110 comma 5”**, disponibile nella documentazione di gara, con i **dati generali** dell'operatore economico, le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute del

Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione di obbligarsi verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente nonché a subentrare al concorrente nel caso in cui questo nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

**Il DGUE e la "Domanda di partecipazione in caso di impresa ausiliaria di concorrente in concordato preventivo art. 110 comma 5 D. Lgs 50/2016, compilati e sottoscritti ciascuno dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria con firma digitale, devono essere inseriti nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti o di Consorzio ordinario di concorrenti, da parte della mandataria.**

**L'impresa ausiliaria indicata ai sensi dell'art. 110, comma 5, del Codice non deve trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 186 bis RD 267/1942 o essere assoggettata ad altra procedura concorsuale.**

#### **A7 REQUISITI MINIMI E DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE**

**A PENA DI ESCLUSIONE**, i concorrenti devono essere in **POSSESSO dei seguenti REQUISITI MINIMI E DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs 50/2016, i cui mezzi di prova sono indicati nell'art. 86.

In particolare, gli operatori economici, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti al registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) per attività coincidenti con quelle oggetto del presente affidamento.

Agli operatori cittadini di altro Stato membro, non residenti in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, di cui all'allegato XVI al Codice Appalti, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale sono stabiliti, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 co.2 del D. Lgs. 50/2016, il suddetto requisito deve essere posseduto dal consorzio stesso e dalla/e consorziata/e indicata/e.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45 co. 2 lett. d) e e) del D. Lgs. 50/2016, costituiti o da costituirsi, il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa raggruppata/raggruppanda o consorziata/consorziando;

**Indicare nel D.G.U.E. relativamente ai requisiti sotto riepilogati:**

**Possesso di attestazione SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità**, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere, ai sensi degli artt. 61 e 92 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. e, precisamente:

#### **Attestazione SOA in OG2 classifica III bis**

**attestazione SOA in classifica idonea** in relazione all'importo almeno pari al **70%** (settanta per cento) dell'importo della **categoria scorporabile**, con l'obbligo di subappaltare la parte per la quale non è posseduta la qualificazione, comunque non superiore al **30%** (trenta per cento); **l'importo per il quale non è posseduta la**



**qualificazione e che deve essere obbligatoriamente subappaltato** concorre alla qualificazione nella categoria prevalente sommandosi all'importo di cui al comma 2, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, ultimo periodo, del Regolamento generale;

I requisiti di cui al punto a.1) oppure al punto a.2) sono riepilogati nella seguente Tabella

Categoria			Qualificazione richiesta				%
			al 100%		minima al 70%		
			Importo	classifica	Importo	classifica	
1)	OS28	Impianti termici e di condiz.to	€ 560.104,53	III	€ 392.073,17	II	della categ. sul totale > 10% 20,49
2)	OS30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici	€ 503.250,69	II	€ 352.275,48	II	18,41
3)	OS21	Opere strutturali e speciali	€ 353.157,10	II	€ 247.209,97	I	12,92

ai sensi dell'articolo 92, comma 1, del D.P.R. 207/2010, e all'articolo 12, comma 2, lettera a), della legge n. 80 del 2014, i lavori appartenenti alla categoria elencata a «qualificazione obbligatoria» all'articolo 12, comma 2, lettera b), della stessa legge (già allegato A al predetto Regolamento), **di importo inferiore a 150.000 euro e inferiore al 10%** (dieci per cento) dell'importo dell'appalto, diversa da quelle di cui alla precedente lettera a), **possono essere eseguiti dall'appaltatore**, eventualmente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti a tale scopo, **solo se qualificato mediante il possesso della qualificazione pertinente.**

Se l'appaltatore, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo, non possiede i requisiti per la predetta categoria, deve obbligatoriamente indicare in sede di gara i relativi lavori come da subappaltare per l'intero importo; in tal caso detti lavori concorrono all'importo della categoria prevalente ai fini della qualificazione in quest'ultima, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, secondo periodo, del Regolamento generale. I predetti lavori, con i relativi importi, sono individuati come segue:

Categoria			Importo (<150.000 o <10%)	Classifica	% sul totale
1)	OS3	Impianti idrico-sanitari, cucine e lavanderie	€ 74.302,96	I	2,72

Ai fini dell'articolo 79, comma 16, quarto periodo, del D.P.R. 207/2010, non ricorrono le condizioni di cui al quarto periodo della stessa norma, per cui sono state individuate le **categorie specializzate OS3, OS28 e OS30 in alternativa alla categoria OG11**, come segue:

Categoria	Importo	Incidenza sul totale	Uguale o maggiore	minore del
-----------	---------	----------------------	-------------------	------------

			impianti	del		
OS3	Impianti idrico-sanitario e simili	€ 74.302,96	6,53%	<input type="checkbox"/> =>	10%	> <input checked="" type="checkbox"/>
OS28	Impianti termici e condizionamento	€ 560.104,53	49,23%	<input checked="" type="checkbox"/> =>	25%	> <input type="checkbox"/>
OS30	Impianti interni elettrici e simili	€ 503.250,69	44,24%	<input checked="" type="checkbox"/> =>	25%	> <input type="checkbox"/>
Totale impianti riconducibili alla OG11		€ 1.137.658,19	100%			

**E' ammesso l'avvalimento** secondo le modalità e alle condizioni stabilite *dall'art. 89 del Codice*.

Per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso di **certificazione di qualità UNI EN ISO 9000** rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica I o II.

Si precisa che:

- in caso di soggetti di cui all'*art. 45 co. 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016*, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti e prodotti dal Consorzio nel suo complesso;
- i requisiti speciali devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso, fermo restando che la mandataria dovrà comunque possedere detti requisiti in misura maggioritaria;

#### **A8 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO A PENA DI ESCLUSIONE:**

**Inserire negli appositi spazi, a cura dell'OE:**

Il sopralluogo dovrà essere effettuato, **previo appuntamento** da concordare con questa Stazione appaltante, mediante apposita richiesta scritta, utilizzando l'apposito **modello C**, disponibile nella documentazione di gara, da inoltrare all'**indirizzo pec: [servizi.tecnici@pec.unifi.it](mailto:servizi.tecnici@pec.unifi.it)** e p.c. all'indirizzo PEC della Centrale Acquisti [centrale.acquisti@unifi.it](mailto:centrale.acquisti@unifi.it), con il seguente oggetto:

*richiesta sopralluogo per gara n. G060\_2018 CIG 764734658E*

**La richiesta di sopralluogo deve pervenire all'indirizzo pec di cui sopra entro e non oltre 4 (quattro) giorni naturali successivi e continui antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte.**

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal rappresentante legale, come risultante da certificato CCIAA o da persona dipendente munita di **apposita delega**, da consegnare unitamente al suddetto Modello Istanza sopralluogo ALLEGATO esclusivamente a mezzo PEC [ufficio.contratti@pec.unifi.it](mailto:ufficio.contratti@pec.unifi.it).

L'Ufficio UNIFI **provvederà quindi, previa verifica del Camerale**, ad inoltrare la conferma all'operatore istante e l'istanza all'Area Edilizia che individuati data ed orario del sopralluogo li comunicherà a mezzo PEC all'operatore/concorrente.

In caso di **raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario**, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato (rappresentante legale, o comunque dipendente di una delle imprese interessate) per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori che saranno allegate al suddetto Modello C in PEC.

Del sopralluogo di presa visione dei luoghi viene rilasciata un'attestazione, utilizzando l'apposito **modello C**, disponibile nella documentazione di gara, che deve essere compilato in duplice copia dall'impresa e consegnato il giorno del sopralluogo all'incaricato.

Il giorno del sopralluogo nell'ora stabilita il Legale Rappresentante/Delegato come indicato nell'istanza dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

Il suddetto Modello, si compone di n. 2 parti, la prima parte relativa all'istanza da proporre in sede di gara secondo la procedura del presente paragrafo, la seconda parte non modificabile, deve essere restituita all'incaricato della S.A. in sede di sopralluogo.

In sede di sopralluogo saranno redatte n. 2 copie (istanza+attestazione) originali affinché una rimanga nel possesso dell'Impresa concorrente per essere allegata alla documentazione di gara e l'altra della Stazione Appaltante.

**A comprova dell'avvenuto sopralluogo l'operatore economico dovrà inserire nell'apposito spazio del telematico START una scansione digitale dell'attestato, con apposizione di firma digitale del Legale Rappresentante.**

E' motivo di <b>esclusione</b> la mancata effettuazione del sopralluogo obbligatorio da parte del soggetto concorrente.
---

## A9 DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO e AVVALIMENTO

### A9.1 SUBAPPALTO

Nel caso di subappalto l'operatore economico deve indicare nella sezione D della parte II del DGUE le **categorie che intende subappaltare** e le relative **quote percentuali**, tenendo conto della **Tabella "C" Categorie Scorporabili e Subappaltabili** Allegato CSA inclusa nel Progetto esecutivo posto a base di gara, nella quale sono evidenziate le Categorie di lavorazioni scorporabili/subappaltabili.

Il subappalto o il subaffidamento in cottimo, ferme restando le condizioni di cui all'articolo 105 del Codice dei contratti, sono ammessi nel limite del 30% (trenta per cento) in termini economici, dell'importo totale del contratto.

**In aggiunta al suddetto 30% è previsto un ulteriore 30% per i lavori con categorie SIOS:**

- possono essere subappaltati nella misura massima del 30% (trenta per cento), in termini economici, dell'importo di ciascuna categoria; il subappalto, nel predetto limite, deve essere richiesto e autorizzato unitariamente ed è vietato il frazionamento in più subcontratti per i lavori della stessa categoria;
- devono essere obbligatoriamente subappaltati se l'appaltatore non ha i requisiti per la loro esecuzione, oppure devono essere subappaltati per la parte eccedente la qualificazione dell'appaltatore;

A.1	SUBAPPAL TABILE (%)	CATEGO- RIA	SCORPORABILE (SI/NO)	OPERE	INCIDENZ A (%)	IMPORTO
A.1.1	30%	OG2	PREVALENTE	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004	45,47%	€ 1.154.006,69
A.1.2	30%	OS28	SI	Impianti termici e di condizionamento	20,49%	€ 520.034,68
A.1.3	30%	OS30	SI	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	18,41%	€ 467.248,16
A.1.4	30%%	OS21	SI	Opere strutturali e speciali	12,92%	€ 327.892,26
A.1.5	100%	OS3	SI	Impianti idrico-sanitari, cucine e lavanderie	2,72%	€ 68.987,33
A1				<b>Totale Opere</b>	100,00%	<b>€ 2.538.169,12</b>
A.2				<b>Oneri su Opere</b>		
A.2.1		OG2		Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004		€ 88.918,84
A.2.2		OS28		Impianti termici e di condizionamento		€ 40.069,85
A.2.3		OS30		Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi		€ 36.002,53
A.2.4		OS21		Opere strutturali e speciali		€ 25.264,84
A.2.5		OS38		Impianti idrico-sanitari, cucine e lavanderie		€ 5.315,63
A2				<b>Totale Oneri su Opere</b>		<b>€ 195.571,70</b>
A1+A2				<b>Totale Lavori</b>		<b>€ 2.733.740,82</b>

Nel caso di **subappalto** l'operatore economico deve indicare nella **sezione D della parte II del DGUE** le **quote che intende subappaltare** e le **relative quote percentuali**.

Nel caso di **Raggruppamento temporaneo di concorrenti** o di **Consorzio ordinario di**

**concorrenti, ognuno dei membri dell'operatore riunito deve indicare le medesime quote e le medesime quote percentuali che l'operatore riunito intende subappaltare.**

La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al sub-appaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi espressamente previsti dall'art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

## **A9.2 AVVALIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D. Lgs 50/2016 è ammesso avvalimento.

Ai sensi del *Decreto Ministeriale 10/11/2016 n. 248*, **non è ammesso l'avvalimento** per le lavorazioni delle categorie **OS30 OS28** il cui valore supera il dieci per cento dell'importo totale dei lavori e per le quali, ai sensi dell'art. 9 comma 11 del Codice appalti per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali.

Per la dimostrazione della qualificazione in gara nelle categorie riguardanti interventi sui beni culturali, Categoria OG2 **non si applica l'istituto dell'avvalimento** (art. 89).

## **A10 LA GARANZIA PROVVISORIA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del Codice per il valore calcolato secondo le modalità indicate nel corpo della norma stessa, con validità 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta e con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui alla scadenza del primo periodo di validità, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, è costituita, a scelta dell'offerente, **sotto forma di cauzione o di fideiussione** a favore della Università degli Studi di Firenze, Piazza S. Marco 4, 50122 Firenze. In caso di riduzione ex comma 7 del medesimo articolo, sarà richiesto di presentare la Certificazione ISO prescritta.

**La cauzione** può essere costituita, a scelta dell'offerente:

in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia o presso le aziende autorizzate), a titolo di pegno.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa

La garanzia deve avere validità per un periodo di 210 giorni (decentodieci) giorni dal termine ultimo fissato nella presente lettera per la presentazione dell'offerta. Tale garanzia dovrà essere presentata in originale e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per quanto qui non previsto trova applicazione l'art. 93 del D.Lvo n. 50/2016 e smi.

Si precisa che il deposito è infruttifero.

La **quietanza** dovrà riportare, quale causale, la dicitura “Garanzia a corredo dell’offerta relativa al l’affidamento dell’appalto relativo a **CUP B19D14001250001– CIG 764734658E G060\_2018 LAVORI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE DEI GRANDI ATTRATTORI CULTURALI MUSEALI**”. per un periodo di ducentodieci giorni.” Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di Consorzio ordinario di concorrenti, dalla **quietanza attestante l’avvenuto deposito**, dovranno risultare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio e l’impresa mandataria.

**La scansione della quietanza di cui sopra deve essere inserita dal soggetto abilitato ad operare sul sistema, nell’apposito spazio previsto.**

La **fideiussione**, a scelta dell’offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura “**Garanzia a corredo dell’offerta relativa all’appalto per “CUP B19D14001250001 – CIG 764734658E - G060\_2018 LAVORI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE DEI GRANDI ATTRATTORI CULTURALI MUSEALI,**” per un periodo di dugentodieci giorni..

**Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti** la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all’impresa dichiarata capogruppo con l’indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità, per le categorie di prestazioni da eseguire e per le quali si qualificano, potranno usufruire del beneficio della dimidiazione della garanzia. Per fruire di tale beneficio i concorrenti, ai sensi dell’art. 93, c. 7, del D.Lgs. 50/2016 e smi, segnalano, in sede di gara, il possesso del predetto requisito e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti. In particolare, l’operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica ai sensi del D.P.R. 445/2000 della certificazione di qualità. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo dell’art. 93, c. 7 del D.Lvo n. 50/16 e smi, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell’art. 93, c. 7 del D.Lvo n. 50/16 e smi la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull’importo che risulta dalla riduzione precedente.

Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

**La fideiussione di cui sopra deve essere presentata, in originale, in formato elettronico e**

**firmata digitalmente. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione della fideiussione originale cartacea.**

**L'operatore economico potrà produrre in formato digitale o mediante scansione dell'originale cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale:**

- la/e certificazione/i possedute che danno diritto alla riduzione suddetta. In tal caso le Certificazioni corredate dalla dichiarazione di conformità all'originale ed unite in unico documento elettronico alla Garanzia provvisoria, firmato digitalmente, devono essere inserite nell'apposito spazio nel telematico.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti l'inserimento documentale avviene a cura dell'impresa mandataria.

La fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare fideiussione** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

L'importo della garanzia provvisoria è **ridotto del 50%** per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO / IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice, per le percentuali ivi indicate .

Il concorrente potrà dichiarare nella "*domanda di partecipazione*" di essere in possesso delle certificazioni e documentazione, in corso di validità, idonee a permettere la riduzione della garanzia provvisoria, specificandone gli estremi, l'ente certificatore, la serie, la data di rilascio e di scadenza e/o ogni altro elemento utile e la conseguente percentuale complessiva di riduzione cui ha diritto calcolata sulla base dell'art. 93, comma 7, del Codice.

In caso di partecipazione in **raggruppamento temporaneo di concorrenti** o di **consorzio ordinario di concorrenti** il concorrente può godere del beneficio di riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle certificazioni che danno titolo alle riduzioni ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice. In tal caso le relative dichiarazioni devono essere rese da ogni soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio.

**L'operatore economico potrà altresì produrre in formato digitale o mediante scansione dell'originale cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale:**

- la/e certificazione/i possedute che danno diritto alla riduzione suddetta. In tal caso le Certificazioni corredate dalla dichiarazione di conformità all'originale ed unite in unico documento elettronico alla Garanzia provvisoria, firmato digitalmente, devono essere inserite nell'apposito spazio nel telematico.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti l'inserimento documentale avviene a cura dell'impresa mandataria.

Il fideiussore deve essere individuato tra i soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice abilitati a **rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto**, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'obbligo previsto dal art. 93 comma 8, **non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.**

Si evidenzia che:

- nel caso in cui l'offerente presenti la fideiussione **nella forma di fideiussione bancaria o assicurativa**, l'impegno può già fare parte integrante del contenuto della fideiussione;
- nel caso in cui l'offerente abbia costituito cauzione **nella forma di deposito in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito** l'operatore economico deve, separatamente, produrre un ulteriore documento contenente impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 103 del Codice per l'esecuzione del contratto considerato che tale cauzione non contiene alcun impegno.

**L'impegno di cui sopra deve essere presentato, in originale, in formato elettronico e firmato digitalmente. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione dell'originale cartaceo dell'impegno a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto.**

In caso di decadenza o revoca dall'aggiudicazione per inadempimento degli obblighi gravanti sull'aggiudicatario prima della stipula del contratto, ovvero per accertata mancanza in capo allo stesso dei requisiti richiesti, la stazione appaltante provvederà all'incameramento della garanzia provvisoria, fatto salvo il diritto al maggiore danno, riservandosi la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia all'appalto, in caso di fallimento, di risoluzione o recesso, senza che in ogni caso da suddette circostanze derivi alcun diritto per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

<b>SEZIONE B</b>	<b>DOCUMENTAZIONE TECNICA:</b>
------------------	--------------------------------

### **B.1) Elemento "B" OFFERTA TECNICA**

L'offerta tecnica deve essere prodotta secondo quanto di seguito indicato.

Si precisa che nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, **pena l'esclusione dalla gara**, dovrà essere contenuto in tale documentazione tecnica.

### **B.2) CRITERIO B**

#### **Contenuto dell'offerta tecnica**

- ▶ La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere distinta per ciascuno dei **subcriteri e sub ponderazioni dell'offerta tecnica - Elemento B)** della Tabella Punteggi di cui al paragrafo 3 del presente Disciplinare di Gara che forma oggetto di valutazione.



- Per ciascuno degli otto criteri la documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un **Fascicolo Tecnico composto come di seguito esplicitato.**

#### **Subcriterio B.1 - Variante relativa all'accoglienza e gestione dei visitatori**

Il **Fascicolo Tecnico del subcriterio B.1** dovrà essere costituito dai seguenti elaborati nei formati compresi tra A4 e A1:

1. n. 1 relazione tecnico descrittiva e illustrativa della proposta (max 20 fogli A4 fronte/retro);
2. n. 1 elaborato planimetrico con i tracciamenti delle opere edili (Scala 1:50);
3. n. 1 elaborato con la rappresentazione delle finiture di pareti e pavimenti (scale varie);
4. n. 1 elaborato sezioni e prospetti interni/esterni (scala 1:50 o 1:100)
5. n. 1 elaborato abaco dei serramenti (scale varie)
6. n. 1 elaborato dei particolari costruttivi (scala 1:20 o 1:50)
7. n. 1 elaborato grafico descrittivo degli interventi strutturali (scale varie)
8. n. 1 relazione specialistica e di calcolo delle strutture;
9. n. 1 elaborato di rappresentazione virtuale (render) dell'intervento proposto;
- 10.n. 1 elaborato impianti elettrici di distribuzione FM, luce e speciali (scale varie);
- 11.n. 1 elaborato degli interfacciamenti con gli impianti elettrici del progetto esecutivo (scale varie);
- 12.n. 1 elaborato schema dei quadri;
- 13.n. 1 relazione specialistica e di calcolo degli impianti elettrici (FM e luce) e speciali;
- 14.n. 1 elaborato schema distributivo impianti meccanici (scale varie);
- 15.n. 1 elaborato degli interfacciamenti con gli impianti meccanici del progetto esecutivo;
- 16.n. 1 relazione specialistica e di calcolo degli impianti meccanici;

Si precisa che i limiti e i formati sopra indicati sono da ritenersi inderogabili, a garanzia della parità delle condizioni di valutazione delle offerte, sicché l'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito, in modo tale che qualora si dovesse superare il suddetto limite la Commissione valuterà esclusivamente gli elaborati di cui ai punti da 1 a 16.

#### **Subcriterio B.2 - Variante relativa al funzionamento della sezione museale della collezione ornitologica**

Il **Fascicolo Tecnico del subcriterio B.2** dovrà essere costituito almeno dai seguenti elaborati nei formati compresi tra A4 e A1:

1. n. 1 relazione tecnico descrittiva e illustrativa della proposta (max 20 fogli A4 fronte/retro);
2. n. 1 elaborato planimetrico con i tracciamenti delle opere edili (Scala 1:50);

3. n. 1 elaborato con la rappresentazione delle finiture di pareti e pavimenti (scale varie);
4. n. 1 elaborato sezioni e prospetti interni/esterni (scala 1:50 o 1:100)
5. n. 1 elaborato abaco dei serramenti (scale varie)
6. n. 1 elaborato dei particolari costruttivi (scala 1:20 o 1:50)
7. n. 1 elaborato grafico descrittivo degli interventi strutturali (scale varie)
8. n. 1 relazione specialistica e di calcolo delle strutture;
9. n. 1 elaborato di rappresentazione virtuale (rendere) dell'intervento proposto;
- 10.n. 1 elaborato impianti elettrici di distribuzione FM, luce e speciali (scale varie);
- 11.n. 1 elaborato degli interfacciamenti con gli impianti elettrici del progetto esecutivo (scale varie);
- 12.n. 1 elaborato schema dei quadri;
- 13.n. 1 relazione specialistica e di calcolo impianti elettrici (FM e luce) e speciali;
- 14.n. 1 elaborato schema distributivo impianti meccanici (scale varie);
- 15.n. 1 elaborato degli interfacciamenti con gli impianti meccanici del progetto esecutivo (scale varie);
- 16.n. 1 relazione specialistica e di calcolo degli impianti meccanici;

Si precisa che i limiti e i formati sopra indicati sono da ritenersi inderogabili, a garanzia della parità delle condizioni di valutazione delle offerte, sicché l'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito, in modo tale che qualora si dovesse superare il suddetto limite la Commissione valuterà esclusivamente gli elaborati di cui ai punti da 1 a 16.

### **Subcriterio B.3 - Aspetti relativi al restauro architettonico (OG2)**

Il **Fascicolo Tecnico del subcriterio B.3** dovrà essere costituito da una relazione tecnica illustrativa con la quale si descrive il percorso di approfondimento che si intende intraprendere per la conoscenza, la modalità di indagine, le metodologie tecniche e tipologie di documentazione che si intendono produrre nello sviluppo del lavoro e la definizione dei costi di manutenzione nonché del ciclo di vita dell'intervento.

Le proposte dovranno essere rappresentate in elaborati grafici di sintesi se ritenuti necessari.

La relazione illustrativa dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10 punti. Gli elaborati grafici potranno essere redatti su fogli A3 o A4 in numero massimo pari a 4 facciate.

### **Subcriterio B.4 - Certificazione OSHA e impiego di SGSL**

Il **Fascicolo Tecnico del subcriterio B.4** dovrà essere costituito da una relazione illustrativa con la quale si descrive la modalità impiegata per il sistema di gestione della sicurezza sul lavoro e di gestione ambientale.

Inoltre, dovrà essere rilasciata la dichiarazione circa il possesso di una o entrambe le seguenti certificazioni:

- BS OSHAS 18001 e il conseguente impiego del sistema di gestione della sicurezza sul lavoro;

- BS OSHAS 14001 per la gestione ambientale.

La relazione illustrativa dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10 punti.

#### **Subcriterio B.5 - Aspetti relativi alle soluzioni impiantistiche**

Il **Fascicolo Tecnico del subcriterio B.5** dovrà contenere una relazione tecnica - illustrativa delle proposte tecniche e tecnologiche atte a raggiungere un alto grado di efficienza energetica sul sistema generale per la riduzione dell'impatto nel contesto architettonico e di armonizzazione con lo stesso, nel rispetto dell'integrità materica delle strutture monumentali.

Le proposte dovranno essere rappresentate in elaborati grafici di sintesi se ritenuti necessari.

La relazione tecnica - illustrativa dovrà essere composta al massimo da 4 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10 punti. Gli elaborati grafici potranno essere redatti su fogli A3 o A4 in numero massimo pari a 4 facciate.

#### **Subcriterio B.6 - Aspetti relativi alle soluzioni illuminotecniche**

Il **Fascicolo Tecnico del subcriterio B.6** dovrà contenere una relazione tecnica - illustrativa delle proposte di illuminazione degli spazi interni e esterni, riferendosi al comfort visivo in rapporto alla funzionalità assoluta dallo spazio e alla morfologia delle partiture architettoniche, alla stima dei costi di gestione ed al ciclo di vita delle apparecchiature e alla flessibilità di utilizzo e alla semplicità gestionale in rapporto alla possibilità di creare scenari diversi in base a diversi utilizzi.

Le proposte dovranno essere rappresentate in elaborati grafici di sintesi se ritenuti necessari.

La relazione tecnica - illustrativa dovrà essere composta al massimo da 4 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10 punti. Gli elaborati grafici potranno essere redatti su fogli A3 o A4 in numero massimo pari a 4 facciate.

#### **Subcriterio B.7 - Aspetti relativi alle qualifiche ed esperienze del personale**

Il **Fascicolo Tecnico del subcriterio B.7** dovrà essere costituito da una relazione illustrativa circa la consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del lavoro, delle qualificazioni professionali delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto.

La relazione illustrativa dovrà essere composta al massimo da 6 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10 punti.

#### **Subcriterio B.8 - Aspetti relativi all'organizzazione ed allestimento del cantiere**

Il **Fascicolo Tecnico del subcriterio B.8** dovrà essere costituito da una relazione illustrativa che descriva le soluzioni volte ad una razionale organizzazione del cantiere per il mantenimento in sicurezza della fruibilità delle aree espositive non interessate dall'esecuzione dei lavori, per la riduzione dell'impatto del cantiere relativamente ai percorsi d'accesso, scarico, accantonamento, minimizzando i fattori di disturbo all'adiacente giardino di Boboli, al contesto abitato oltre la riduzione dell'impatto del cantiere per il visitatore.

Le proposte dovranno essere rappresentate in elaborati grafici di sintesi se ritenuti necessari.

La relazione tecnica - illustrativa dovrà essere composta al massimo da 4 facciate modello A4 ognuna delle quali potrà contenere un massimo di 35 righe con altezza carattere minima pari a 10 punti. Gli elaborati grafici potranno essere redatti su fogli A3 o A4 in numero massimo pari a 4 facciate.

► Per uniformità di lettura ciascun Fascicolo Tecnico dovrà riportare una pagina iniziale (non inclusa nel conteggio delle facciate), il numero del criterio a cui si riferisce, come di seguito esplicitato:

- Titolo: Criterio X;

► Il Fascicolo Tecnico dovrà essere unico a prescindere dalla forma giuridica del concorrente, non dovrà superare il limite massimo prescritto delle pagine. Le ulteriori pagine non saranno oggetto di valutazione da parte delle Commissioni.

## **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

► L'offerta tecnica di cui al precedente punto **B.1)**, dovrà essere organizzata in cartelle distinte per sub criteri e comprese in un unico file denominato "OFFERTA TECNICA"; il file compresso sarà quindi firmato digitalmente dal concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

► Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE, non ancora costituiti, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, con firma digitale, come avanti indicato da parte di ogni operatore economico che costituirà il raggruppamento temporaneo, il consorzio ordinario, il GEIE.

► Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo o GEIE già costituito, l'offerta tecnica potrà essere sottoscritta, con firma digitale, dall'operatore economico indicato quale mandatario.

► Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete

- ► se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- ► se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- ► se la rete è dotata di organo comune privo di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipi alla gara.

## **CRITERI MOTIVAZIONALI**

La Commissione Giudicatrice provvederà ad assegnare i punteggi ai singoli sub elementi di natura qualitativa in considerazione dei criteri motivazionali di seguito indicati:

### **B.1 Variante relativa all'accoglienza e gestione dei visitatori**

Saranno valutate le proposte tecniche, anche in ampliamento delle aree oggetto d'intervento, che considereranno flussi organizzati dei visitatori opportunamente sottoposti a controlli di sicurezza tipici degli edifici museali.

### **B.2 Variante relativa al funzionamento della sezione museale della collezione ornitologica**

Saranno valutate le proposte tecniche, anche in ampliamento delle aree oggetto d'intervento, che contempleranno l'aggregazione di ambiti funzionali alla gestione e studio della collezione ornitologica ubicata presso la relativa sezione del progetto.

### **B.3 Aspetti relativi al restauro architettonico (OG2)**

Saranno valutate soluzioni che consentano:

- un approfondimento della conoscenza, anche mediante l'uso delle più innovative modalità di indagine non invasiva;
- l'esecuzione di metodologie, tecniche e tipologie di documentazione attestanti le fasi di lavorazioni man mano che vengono espletate ed una volta completate;
- la definizione dei costi e dei tempi di manutenzione e quindi la stima del ciclo di vita dell'intervento.

### **B.4 Certificazione OSHA e impiego di SGSL**

Sarà valutato

- il possesso della certificazione BS OSHAS 18001 e il conseguente impiego del sistema di gestione della sicurezza sul lavoro;
- il possesso della certificazione BS OSHAS 14001 per la gestione ambientale.

### **B.5 Aspetti relativi alle soluzioni impiantistiche**

Saranno valutate soluzioni che:

- garantiscano alta efficienza energetica;
- riducano l'impatto visivo e le interrelazioni murarie degli impianti e delle relative apparecchiature tecnologiche, inserendosi armoniosamente nel contesto architettonico, con particolare attenzione alla compatibilità dei suddetti impianti rispetto all'integrità materica delle strutture monumentali.

### **B.6 Aspetti relativi alle soluzioni illuminotecniche**

Saranno valutate soluzioni che migliorino il livello di illuminazione degli spazi interni, con particolare attenzione:

- al comfort visivo in rapporto alla funzionalità assoluta dallo spazio e alla morfologia delle partiture architettoniche;
- alla stima dei costi di gestione ed al ciclo di vita delle apparecchiature;
- alla flessibilità di utilizzo e alla semplicità gestionale in rapporto alla possibilità di creare scenari diversi in base a diversi utilizzi, andando ad evidenziare e valorizzare la morfologia della partitura architettonica.

## **Punto B.7 Aspetti relativi alle qualifiche ed esperienze del personale**

Saranno valutate

- le qualifiche del personale impiegato, il livello e le esperienze dallo stesso maturato, con particolare riferimento a quello impiegato per l'esecuzione dei lavori di restauro architettonico.

## **B.8 Aspetti relativi all'organizzazione ed allestimento del cantiere**

Saranno valutate soluzioni volte ad una razionale organizzazione del cantiere in relazione a:

- mantenimento in sicurezza della fruibilità delle aree espositive non interessate dall'esecuzione dei lavori;
- riduzione dell'impatto del cantiere con particolare attenzione, a titolo esemplificativo, ai percorsi d'accesso, scarico, accantonamento, minimizzando i fattori di disturbo dell'adiacente giardino di Boboli e in relazione al contesto abitato;
- riduzione dell'impatto del cantiere per il visitatore anche attraverso il miglioramento della comunicazione relativa ai lavori in corso.

Gli aspetti tecnici della proposta dovranno essere formulati alla luce dei principi conservativi della disciplina del restauro, della conformità degli interventi con le linee guida emanate dal MIBACT aggiornate alle NTC 2008, dei principi generali vincolanti che presiedono gli interventi previsti nel progetto posto a base di gara e nel rispetto dei criteri ambientali minimi, di cui all'allegato 2 al Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 gennaio 2017 come modificato dal Decreto 11 ottobre 2017.

### **CLAUSOLA DI SBARRAMENTO**

**Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del D.L.vo 18 aprile 2016 n. 50 saranno ammesse all'apertura dell'offerta temporale e dell'offerta economica solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio tecnico pari o superiore a 40 punti calcolato prima della riparametrazione di cui al successivo punto 7 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE,**

## **DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI CONTENUTI NELL'OFFERTA TECNICA**

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lettera a) del Codice.

Il soggetto concorrente utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara, **Modello B) - Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica** - è tenuto secondo motivata e comprovata dichiarazione, anche allegando documentazione inerente, ad indicare le parti dell'offerta tecnici contenenti segreti tecnici o commerciali.

Le Informazioni rese, **qualora adeguatamente motivate e comprovate**, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 53, comma 6, del codice, il diritto di accesso su queste informazioni è consentito al concorrente che chieda per la difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Il modello, contenente le dichiarazioni ivi contenute, corredato da eventuale documentazione allegata, in formato elettronico, dovrà essere sottoscritto con firma digitale dai soggetti indicati al precedente paragrafo A1.) del presente disciplinare.

In caso di Raggruppamento temporaneo o di G.E.I.E. il suddetto modello potrà essere sottoscritto, con firma digitale, anche dall'operatore economico indicato quale mandatario.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete il suddetto modello potrà essere sottoscritto con firma digitale anche dall'operatore economico indicato quale mandatario o da chi riveste le funzioni di organo comune.

**Il predetto modello dovrà essere inserito nel sistema nell'apposito spazio previsto.**

<b>SEZIONE C</b>	<b>DOCUMENTAZIONE ECONOMICA</b>
------------------	---------------------------------

### **C.1) Elemento "A" OFFERTA ECONOMICA**

Deve includere, ***a pena di esclusione***, la seguente documentazione:

C.1.1) dichiarazione **(Allegato .....)** sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo globale che il concorrente richiede per l'esecuzione dei lavori, inferiore al prezzo complessivo dell'appalto, al netto del costo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, espresso in cifre e in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre e in lettere, rispetto al suddetto prezzo globale dell'appalto; il prezzo globale offerto, deve essere determinato, mediante ***offerta a prezzi unitari*** compilata secondo le norme e con le modalità previste nel presente disciplinare di gara.

C.1.2) lista delle categorie di lavorazioni previste per l'esecuzione dei lavori, **(Allegato .....)** completata in ogni sua parte ed in base alla quale è determinato il prezzo complessivo presunto offerto nonché i prezzi unitari offerti.

C.1.3) dichiarazione, **(Allegato ....)** di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

► Nell'offerta economica generata da sistema gli operatori economici devono indicare inoltre, nell'apposito spazio **"costi della sicurezza afferenti l'impresa"**, i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del Codice, che costituiscono un di cui dell'offerta economica.

► Tali costi della sicurezza afferenti l'impresa non possono essere pari a "zero", **pena l'esclusione dalla gara.**

Detti costi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La Stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta.

► **Inoltre nell'offerta economica generata da sistema l'operatore economico, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, deve indicare, a pena di esclusione, nell'apposito spazio "costi della manodopera", il costo della manodopera.**

La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

### **Si precisa e si prescrive:**

- a) che la **lista delle categorie** di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, allegata al presente disciplinare, è composta da sei colonne, nelle quali sono riportati per ogni lavorazione e fornitura, nella prima colonna il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto in progetto per ogni voce. **I concorrenti hanno l'obbligo di verificare la corrispondenza tra le quantità delle voci riportate nella lista suddetta e quelle che si ricavano dagli elaborati grafici e dal capitolato speciale d'appalto.**
- b) La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi delle "liste delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori", tenendo per validi ed immutabili le quantità e i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale come indicato nella dichiarazione di cui al punto 6.5.1, tutti i prezzi unitari offerti saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

La dichiarazione di offerta economica di cui al punto punto 6.5.1, a pena di esclusione dell'offerta, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; in caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, a pena di esclusione, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione o consorzio.

**Con le medesime modalità di cui al punto precedente, è prevista**, a pena di esclusione dell'offerta, la sottoscrizione da parte del concorrente della lista delle lavorazioni. La lista non può presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte dallo stesso concorrente.

In particolare nella **lista**, i concorrenti rimettono alla stazione appaltante, unitamente agli altri documenti richiesti, la lista di cui trattasi che riporta, nella **quinta e sesta colonna**, i **prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura** espressi **in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna** e, nella **settima colonna**, i **prodotti dei quantitativi risultanti dalla quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta**.

**Il prezzo complessivo offerto**, rappresentato dalla **somma di tali prodotti**, è indicato dal concorrente **in calce al modulo** stesso **unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara**. Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere. Il modulo è sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non sono da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.



► **L'offerta economica, a pena di esclusione, è determinata mediante:**

► **il prezzo costituito:**

**in termini di miglioramento in ribasso sull'intero importo dei lavori posto a base di gara soggetto a ribasso .**

In caso di ribassi percentuali espressi mediante un numero inferiore di decimali, per i decimali mancanti verrà assegnato il valore "0" tante volte quanti sono i decimali mancanti rispetto al numero stabilito. In caso di ribassi percentuali espressi mediante un numero di decimali maggiore di due, verrà arrotondata la seconda cifra decimale all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

► **Non sono ammesse offerte alla pari o al rialzo, a pena di esclusione dalla gara.**

Per presentare l'offerta economica il concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla gara:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line al passo 5 della procedura;
- **Scaricare sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;**
- ► **Firmare digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;**
- ► **Inserire nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.**
- ► **Scaricare la tabella EXCEL (Allegato Alfa), che integra il documento "offerta economica" generato dal sistema, compilarlo, firmarlo digitalmente ed inserirlo nell'apposito spazio creato fra la "documentazione economica";**

► Nel caso di offerta presentata da un **Raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma digitale, come avanti indicato da parte di ogni operatore economico che costituirà il raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE.**

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo **Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE** già costituito, l'offerta economica potrà essere sottoscritta, con firma digitale, dall'operatore economico mandatario.

► Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete

1. ► se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica l'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
2. ► se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica, l'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
3. ► se la rete è dotata di organo comune privo di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipi alla gara.

**Nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, non ancora costituiti, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di**

aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti di tipo orizzontale, GEIE, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti di tipo verticale, GEIE, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della mandataria.

Ai sensi dell'art. 32, comma 6, del Codice l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

### C.1) Elemento "C" OFFERTA TEMPO

► **L'offerta tempo, a pena di esclusione, è relativa alla riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori, numero di giorni offerti in riduzioni dei tempi di esecuzione dei lavori, rispetto al tempo posto a base di gara (450 giorni).**

**Il numero massimo di riduzione è posto pari a giorni 50.**

## 7. – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

### 7.1 Metodo di calcolo

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata sulla base dei criteri e sub criteri secondo quanto previsto dall'art. 95 del Codice dei Contratti Pubblici. La determinazione del punteggio relativo alle offerte tecniche dovrà essere ottenuta utilizzando **il metodo aggregativo-compensatore** di cui alle linee guida ANAC n. 2 paragrafo VI, punto sub 1, applicando la seguente formula:

$$Vf = (A) \times 15 + \sum_1^8 (B_i \times W_i) + (C) \times 5$$

Dove:

A = coefficiente relativo al ribasso offerto variabile tra 0 e 1;

B<sub>i</sub> = coefficiente prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1 per l'elemento B offerta tecnica;

C = coefficiente prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1 per l'elemento C tempo di esecuzione lavori;

W<sub>i</sub> = peso punteggio attribuito al requisito.

I coefficienti (A) - (B) - (C) da moltiplicare per il punteggio massimo assegnato a ciascun elemento e/o sub-elemento componente l'offerta, saranno determinati con le modalità di seguito indicate.

**VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA** (elementi di natura qualitativa) - **Elemento B:**  
**punti 80**

Il **coefficiente B(x)** è **variabile da 0 a 1** ed il suo valore è calcolato relativamente agli elementi qualitativi desunti dall'offerta tecnica, applicato ai diversi sub elementi **B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8**.

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno dei subcriteri e/o subelementi a valutazione qualitativa in base alla documentazione presentata e contenuta nella offerta tecnica come di seguito indicato:

- 1) Per ciascun elemento di valutazione il coefficiente è determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, secondo la Linea Guida n. 2 , di attuazione del D.Lvo 18 aprile 2016, n. 50, dell'ANAC.
- 2) Successivamente, terminata tale fase, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti al subcriterio avente natura qualitativa in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate anche ai fini della verifica della soglia di sbarramento.
- 3) Effettuata la **riparametrazione**, in relazione alla necessità giuridica della valorizzazione dell'intera ponderazione assegnata al criterio di valutazione principale, si procederà rapportando la maggiore sommatoria dei subpunteggi al massimo valore.

**Valutazione degli elementi quantitativi**

Il **coefficiente A(x)** è **variabile da 0 a 1** ed il suo valore è calcolato relativamente all'elemento "offerta economica" attraverso le seguenti relazioni:

**A) OFFERTA ECONOMICA: (Elemento A) punti 15**

Il coefficiente attribuito al concorrente x-esimo è determinato tenendo conto del ribasso percentuale unico offerto dallo stesso.

Il coefficiente "A" verrà calcolato attraverso l'interpolazione lineare tra il punteggio massimo (1) attribuito al concorrente che avrà formulato il massimo ribasso e il punteggio "0" assegnato al prezzo a base d'asta. Pertanto, per gli altri concorrenti, il coefficiente verrà determinato con la seguente formula:

$$V(A)_i = RA/R_{max}$$

dove:

RA = ribasso offerto del concorrente iesimo

Rmax = massimo ribasso offerto

### C) TEMPO: (Elemento C) punti 5

Il coefficiente sarà compreso tra 0 (zero) ed 1 (uno), espresso fino alla terza cifra decimale. Tale coefficiente sarà uguale ad 1(uno) per il concorrente che avrà offerto il tempo complessivo minimo che, comunque, non potrà mai essere inferiore a 400 (quattrocento) giorni naturali successivi e continui. Per gli altri concorrenti il coefficiente verrà calcolato con la seguente formula:

$$«C» = \frac{T.Am - T.off}{T.Am - T.min}$$

in cui:

T.Am. = Tempo previsto dall'Amministrazione appaltante

T.off = Tempo offerto dal concorrente iesimo

T.min = Tempo minimo offerto espresso in giorni

Si precisa che le eventuali offerte temporali inferiori a 400 giorni verranno riportate al tempo massimo di 450 giorni naturali e consecutivi.

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime tre cifre decimali dopo la virgola, con la precisazione che la terza cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

**Per un totale di punti 100.**

### B MODELLO GENERATO DAL SISTEMA OFFERTA ECONOMICA

<b>L'offerta economica</b> è determinata dal ribasso percentuale unico e fisso a corpo, ESPRESSO CON 3 DECIMALI, applicato all'Elenco prezzi unitari.
---

#### **PER PRESENTARE L'OFFERTA ECONOMICA IL CONCORRENTE DOVRÀ:**

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il *form on line* della procedura;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento **“offerta economica”** generato dal sistema;
- **Firmare digitalmente** il documento **“offerta economica”** generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nel sistema il documento **“offerta economica”** firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.
- **Inserire il Modello B1 (integrativo offerta economica)** firmato digitalmente.
- **Inserire il Modello (Dichiarazione Costi Aziendali Sicurezza )** firmato digitalmente

**Nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti**, l'*offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti.

**Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, già costituiti**, per i quali sussiste l'obbligo di produrre l'**atto costitutivo** secondo le indicazioni riportate precedentemente, l'*offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale anche dal solo titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa indicata quale mandataria.

**Nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti**, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

**Si precisa che, ai sensi dell'art. 59, comma 4, del Codice l'offerta presentata in ritardo rispetto al termine sopraindicato è inammissibile. Il sistema telematico non permette pertanto di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo tale termine.**

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere firmata digitalmente anche quando non è specificamente prescritto.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica ad esempio all'offerta economica, alla "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

**Si precisa che nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere contenuto in tale documentazione amministrativa.**

## **COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Tutte le comunicazioni da e per la Stazione Appaltante anche con riferimento all'art. 76, comma 5, del D. Lgs 50/2016 ( in corso di gara nonché la comunicazione di aggiudicazione definitiva, di esclusione, la decisione di non aggiudicare un appalto, la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario) dovranno essere effettuate nell'area "**comunicazioni**" nel sistema telematico START.

Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul sistema telematico.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online utilizza la casella denominata comunicazioni per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

**I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.**

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password);
- 2 Selezionare la gara di interesse;
- 2 Selezionare "*comunicazioni*" tra le voci di menu previste dal sistema.

## **CHIARIMENTI E INFORMAZIONI**

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara e tutte le comunicazioni afferenti la presente procedura ad eccezione delle comunicazioni ex art. 76 del Codice dovranno essere **esclusivamente** formulate attraverso l'apposita sezione "*comunicazioni*", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

**Le comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice sono effettuate ESCLUSIVAMENTE mediante posta elettronica certificata, pertanto i concorrenti dovranno indicare il loro indirizzo PEC nell'apposito spazio previsto all'interno del D.G.U.E.**

Attraverso lo stesso mezzo la Stazione Appaltante provvederà a fornire le risposte.

L'Amministrazione garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti che eventualmente pervengano successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Tutte le risposte saranno estese a tutti i partecipanti e pubblicate sul sito.

Sul sistema telematico medesimo saranno pubblicate altresì le eventuali ulteriori informazioni in merito all'appalto che si rendessero necessarie e che la Stazione Appaltante riterrà opportuno diffondere. Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare il sito fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

## **REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO**

La partecipazione alla procedura di scelta del contraente svolta telematicamente è aperta, previa identificazione, agli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un certificato di autenticazione digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta dagli operatori economici, che partecipano alla presente procedura di gara, verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA.

La procedura di appalto si svolge in modalità telematica: l'offerta dovrà essere formulata dall'operatore economico e ricevuta dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Università di Firenze – accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte della Stazione Appaltante, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana - Università di Firenze utilizza la casella denominata [noreply@start.toscana.it](mailto:noreply@start.toscana.it) per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. Il concorrente è tenuto a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni. Per la consultazione delle comunicazioni il concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)
2. Selezionare la gara di interesse
3. Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema.

### **Modalità di identificazione sul sistema telematico**

L'operatore economico dovrà identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Università degli Studi Firenze – accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
---

**Determina la non abilitazione alla presentazione dell'offerta il fatto che:**

#### **I - Il soggetto concorrente:**

- incorra in uno dei motivi di esclusione individuati all'art. 80 del Codice ovvero in altro motivo di esclusione previsto dalla vigente normativa in materia;
- non sia in possesso dei **criteri di selezione di cui di cui all'art. 83 del Codice previsti nella presente procedura di gara;**
- anticipi nella documentazione amministrativa elementi di costo riconducibili all'offerta economica;
- abbia individuato, quale impresa ausiliaria ex art. 89 del Codice, un operatore economico che si trovi in una situazione ex art. 110, comma 5, del Codice;
- abbia individuato, quale impresa ausiliaria ex art. 110, comma 5, del Codice, un operatore economico che si trovi nelle ipotesi di cui all'art. 186 bis RD 267/1942 o sottoposto a curatela fallimentare;
- abbia individuato, nel caso in cui lo stesso sia un Consorzio lett. b) o lett. c) comma 2, art. 45, del Codice, quale impresa consorziata, un operatore economico che si trovi in una situazione ex art. 110, comma 5, del Codice;

#### **II - La domanda di partecipazione:**

- manchi;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non sia definita la forma nella quale il soggetto intende partecipare alla gara;
- non sia firmata digitalmente;
- non sia presentata, firmata digitalmente (dal titolare, legale rappresentante o procuratore) da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti:
- non contenga l'indicazione delle quote percentuali di apporto dei requisiti di qualificazione per ciascun soggetto facente parte del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti oppure le quote stesse siano inferiori a quelle minime previste dal presente disciplinare;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni necessarie alla partecipazione di cui al punto A.1) del presente disciplinare;

### **III – Il Documento di gara unico europeo (DGUE):**

- manchi in riferimento anche ad uno solo degli operatori economici che, ai sensi del presente disciplinare di gara, risulta tenuto a presentarlo ovvero non contenga le dichiarazioni idonee a permettere la verifica del possesso dei requisiti e di tutte le condizioni di partecipazione, ivi compresi i criteri di selezione;
- evidenzi la presenza, in relazione agli operatori economici cui è riferito, di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Codice o ai sensi della vigente normativa in materia;
- non sia sottoscritto con firma digitale;

### **IV – In ipotesi di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, già costituiti, l'atto costitutivo:**

- manchi;
- non contenga le prescrizioni di cui ai commi 12 e 13 dell'art. 48 del Codice;
- non risulti redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata;

### **V – La Scheda consorziata, contenente i dati generali e le dichiarazioni dell'impresa consorziata di cui al modello” DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”:**

- manchi, anche solo per una delle consorziate indicate nel DGUE del Consorzio lett. b) o lett. c) comma 2, art. 45 del Codice. 50/2016;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nel paragrafo 2 del modello A.2.1;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa consorziata;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa consorziata;

### **VI - In caso di avvalimento:**



- la “Scheda avvalimento art 89”, contenente i dati generali e le dichiarazioni dell’impresa ausiliaria di cui alla **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO art. 89**):

- manchi, anche solo per una delle imprese ausiliarie indicate nel DGUE;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nei paragrafi 2 e/o 3 del modello A.2.2;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l’impresa ausiliaria;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- manchi l’impegno, nei confronti dell’operatore economico concorrente e della stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, risorse e mezzi di cui è carente lo stesso concorrente e/o le medesime risorse e mezzi non siano espressamente e compiutamente individuati;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l’impresa ausiliaria;

- **Il contratto di avvalimento**

- non sia stato prodotto l’originale in formato elettronico e firmato digitalmente dai contraenti del contratto oppure la copia digitale dell’originale analogico certificata conforme dal notaio e firmata digitalmente dallo stesso, come da richiesta riportata al paragrafo relativo all’avvalimento della presente Disciplina;
- ovvero il contratto di avvalimento non riporti in modo compiuto, esplicito ed esauriente tutti gli elementi del contratto richiesti al paragrafo relativo all’avvalimento della presente Disciplina;

**VII – la Scheda ausiliaria art. 110** (per le ipotesi in cui tale Scheda è prevista ai sensi del presente disciplinare) **contenente i dati generali e le dichiarazioni dell’impresa ausiliaria di cui al modello DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO art. 110**):

- manchi;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nei paragrafi 2 e/o 3 del modello A.2.3);
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l’impresa ausiliaria ex art. 110, comma 5, del Codice;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l’impresa ausiliaria;
- non preveda espressamente l’impegno nei confronti dell’operatore economico concorrente e nei confronti della stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie all’esecuzione dell’appalto e a subentrare all’impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all’appalto;

**VIII – la garanzia:**

- manchi;
- sia stata costituita in una forma diversa da quella indicata ai periodi o rilasciata da un soggetto diverso da quello previsto al punto rispetto alle prescrizioni del paragrafo “garanzie”;

- sia stata costituita con un importo inferiore a quello richiesto;
- ai sensi del periodo sia rilasciata da **imprese bancarie o assicurative** che **non rispondano ai requisiti di solvibilità** previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 che **non svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie** e che **non sono sottoposti a revisione contabile** da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che **non abbiano i requisiti minimi di solvibilità** richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;
- ai sensi del periodo non rechi **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e non preveda espressamente:
  - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
  - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile,
  - l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;**
- ai sensi del periodo sia stata costituita con l'importo ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice ma non siano stati indicati i presupposti ivi individuati che diano titolo alla riduzione operata;
- in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti/consorzi ordinari non contenga le specifiche prescrizioni previste al punto rispetto alle prescrizioni del paragrafo "garanzie";

#### IX - l'impegno relativo alle garanzie:

- manchi;
- non sia rilasciato dai soggetti previsti all'art. 93, comma 3, del Codice o non sia espressamente riferito al raggruppamento o consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile;
- sia rilasciato da **imprese bancarie o assicurative** che **non rispondano ai requisiti di solvibilità** previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciato dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 che **non svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie** e che **non sono sottoposti a revisione contabile** da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che **non abbiano i requisiti minimi di solvibilità** richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

7.2 Si precisa che le cause di non abilitazione inerenti la documentazione amministrativa di cui al punto A) del presente disciplinare individuano ipotesi di "irregolarità essenziali" ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, che possono essere sanate, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e trasparenza, attraverso la procedura del soccorso istruttorio, descritta al punto 10.6 sottostante.

<b>MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA</b>
--

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al precedente punto:

- manchi;
- non sia firmata digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti non sia firmata digitalmente dai titolari, legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario di concorrenti;
- in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti già costituiti non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

- in caso di RETI non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

**Determina inoltre l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al punto B.1):**

- non contenga l'indicazione del ribasso percentuale offerto e le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;
- sia pari o in aumento rispetto all'importo complessivo del servizio, al netto dei costi della sicurezza;
- in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

**Sono escluse altresì** offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite a offerta relativa ad altra gara.

<b>AVVERTENZE</b>
-------------------

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del Codice, comunica che il contratto **non conterrà la clausola compromissoria**. E' escluso il deferimento di ogni controversia ad Arbitri.

Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.

È possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.

Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nella presente procedura di gara, presentare una nuova offerta.

La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.

Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo il termine perentorio indicato nella presente procedura di gara.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente procedura di gara, nel capitolato speciale di appalto e nello schema di contratto con rinuncia a ogni eccezione.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

La Stazione appaltante ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze d'interesse pubblico anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione dell'appalto è approvata dalla Stazione appaltante entro 30 giorni dalla data del Verbale conclusivo delle operazioni di gara o diversamente dalla data della notifica di conclusione dell'endoprocedimento di anomalia dell'offerta. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato in gara di subappaltare quote di appalto da svolgersi necessariamente nella fase iniziale dell'appalto, la Stazione appaltante si riserva di chiedere, prima della formale presentazione della richiesta di subappalto, il nominativo del subappaltatore, in modo da anticipare nei suoi confronti i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Codice.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG).

## **Parte II**

### **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO APPALTO**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La Stazione Appaltante valuterà le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. L.vo 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua.

L'offerta vincherà il concorrente per almeno 210 giorni dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.

L'APERTURA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E VERIFICA DELLA STESSA NONCHÉ LA SUCCESSIVA APERTURA E VERIFICA DELL'OFFERTE ECONOMICHE AVVIENE SULLA PIATTAFORMA IN MODALITÀ "SEDUTA PUBBLICA". IL SISTEMA TRACcerà LE FASI DELL'APERTURA CHE SARANNO VISIBILI AGLI OPERATORI.

### **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

#### **FASE 1 I SEDUTA PUBBLICA DELL'ORGANISMO DI VERIFICA**

##### **L'organismo di verifica**

- 1) **esamina** la documentazione amministrativa;
- 2) **verifica** le condizioni e i requisiti di partecipazione di cui al presente disciplinare, attiva l'eventuale soccorso istruttorio, non abilita i concorrenti che devono integrare e/o regolarizzare le dichiarazioni, in attesa della conclusione della procedura di soccorso istruttorio, e abilita i concorrenti ammessi alla gara.
- 3) **comunica** alla Stazione appaltante l'elenco degli operatori economici per i quali ha disposto le ammissioni e/o le eventuali esclusioni alla successiva fase della procedura di gara, in esito alla verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza dei requisiti di selezione, per consentire gli adempimenti di pubblicazione previsti dall'art. 29, comma 1, penultimo capoverso, del Codice.

## FASE 2 DI GARA I SEDUTA PUBBLICA-TELEMATICA DELLA COMMISSIONE

➤ 4) Dopo che la prima fase di gara (verifica e valutazione della documentazione amministrativa) si è conclusa, **la Commissione aggiudicatrice**, supportata dall'organismo di verifica, **in seduta pubblica telematica**:

- 1) **procede** all'apertura delle offerte tecniche, ne verifica la regolarità e la consistenza;
- 2) **esclude** le eventuali offerte tecniche irregolari e verbalizza le esclusioni.

La Stazione Appaltante con riferimento all'esame della documentazione amministrativa e verifica della regolarità e la consistenza delle Offerte Tecniche (fase 1 e fase 2 suddette), **prima della successiva fase 4 di gara di apertura delle offerte economiche**, procederà all'adozione del provvedimento amministrativo di ammissione/esclusione.

La Stazione appaltante in esito alla suddetta Determina, procede alla **comunicazione agli interessati** (ammissione/esclusione) con nota inviata via PEC.

## FASE 3 DI GARA SEDUTE RISERVATE DELLA COMMISSIONE

Dopo che la seconda fase di gara (verifica della documentazione tecnica) si è conclusa, **l'organismo di verifica** cessa la propria funzione.

Successivamente la Commissione di gara in una o più sedute riservate, procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati e attribuisce i punteggi alle singole offerte tecniche secondo i criteri e le modalità descritti nel presente disciplinare.

### CLAUSOLA DI SBARRAMENTO

**Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del D.L.vo 18 aprile 2016 n. 50, saranno ammesse all'apertura dell'offerta temporale e dell'offerta economica solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio tecnico pari o superiore a 40 punti.**

## FASE 4 DI II GARA SEDUTA PUBBLICA-TELEMATICA DELLA COMMISSIONE

Terminata la valutazione delle offerte tecniche la Commissione effettuerà un'ulteriore seduta pubblica telematica (previa comunicazione dei concorrenti attraverso il sistema START 3 giorni prima della data della seduta) nella quale il Presidente:

Successivamente:

- 1) comunica i punteggi tecnici e li inserisce nel sistema telematico;
- 2) apre le offerte economiche e ne verifica la regolarità formale;
- 3) procede all'eventuale esclusione delle offerte economiche irregolari;
- 4) approva la documentazione economica regolare al fine di permettere al sistema, in modo automatico, di attribuire i punteggi e formulare la classifica provvisoria della gara, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Quindi il Presidente della Commissione dà lettura della graduatoria provvisoria.

**In caso di parità si procederà in conformità a quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924; a tal fine si invitano i concorrenti, ammessi a tale fase della procedura di gara, a partecipare alla seduta pubblica avanti indicata con un rappresentante munito di un documento attestante i poteri di rappresentare l'operatore economico e di modificare l'offerta.**

Si procederà alla valutazione delle “*offerte anomale*” ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, relativamente ai concorrenti che abbiano presentato un'offerta “anomala” ai sensi dello stesso articolo e cioè qualora il **punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti** dal presente Disciplinare di gara.

**Ai fini della verifica di anomalia si fa riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti all'esito delle riparametrazioni di cui al precedente paragrafo 7 del presente disciplinare.**

In tal caso il Responsabile del procedimento con il supporto della Commissione, nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, procederà alla valutazione della congruità delle offerte attivando il procedimento di verifica di cui ai commi 4,5,6,7 dell'art. 97 dello stesso Codice.

All'esito del procedimento di verifica la Commissione dichiara in seduta pubblica le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base agli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile e procede alla redazione della graduatoria sulla base del risultato delle valutazioni soprariportate e alla proposta di aggiudicazione della migliore offerta non anomala o ritenuta congrua.

## **SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo, con esclusione dell'offerta economica, il Presidente del Seggio di gara assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

## **CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE**

### **RIMBORSO SPESE DI PUBBLICITA' E STIPULA DEL CONTRATTO**

La Stazione appaltante procede preliminarmente:

- 1) a verificare, ai sensi del comma 10 dell'art. 95 ultimo capoverso, il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lettera d), richiedendo, per iscritto e assegnando all'operatore economico un termine non inferiore a 15 giorni, la presentazione delle spiegazioni circa la stima dei costi del personale indicato in offerta;
- 2) a verificare, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 38/2007, il possesso dei requisiti tecnico professionali dell'operatore economico risultato primo in graduatoria richiedendo allo stesso di produrre entro 7 dal ricevimento della richiesta la seguente documentazione:
  - a) Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 81/2008;

- b) Nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008;
- c) Nomina del medico competente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008;
- d) Adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute, ai sensi dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008 da documentare mediante la produzione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

La documentazione sopra specificata alle lettere a), b), c) e d) dovrà essere prodotta secondo una delle seguenti modalità:

- originali e loro copie, per le quali la stazione appaltante procede al controllo tramite loro autenticazione, che contestualmente acquisisce agli atti d'ufficio;
- copie autenticate, anche nelle forme previste ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- in formato elettronico sottoscritto con firma digitale.

**Qualora le spiegazioni fornite non giustificano la stima dei costi del personale indicato dal primo classificato, la Stazione appaltante esclude l'offerta e procede allo scorrimento della graduatoria.**

Qualora la **verifica dell'idoneità tecnico-professionale** nei confronti del primo classificato dia esito negativo la Stazione appaltante:

- procede allo scorrimento della graduatoria;
- comunica l'esito negativo della verifica al competente Dipartimento di Prevenzione per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici;
- comunica altresì l'esito negativo della verifica all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC), in quanto grave violazione in materia di sicurezza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera a), del Codice.

La Stazione Appaltante approva la proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di gara, previa verifica della stessa, ai sensi dell'art. 32 comma 5, ed effettua le verifiche sul possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di cui all'art. 83 del Codice previsti nel Bando di Gara **nonché in riferimento ai requisiti di ordine generale** (*assenza motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e ai sensi delle altre disposizioni richiamate*) nel presente Disciplinare.

**L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.**

Nel caso in cui l'aggiudicatario sia stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale, la stazione appaltante chiederà allo stesso, **qualora in fase di presentazione dell'offerta sia stata prodotta una scansione della relazione**, di produrre l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del R.D. n. 267/1942, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art.161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

I controlli sui requisiti di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara, sono effettuati:

- in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti, nei confronti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio ordinario;
- in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. 50/2016, sia nei confronti del consorzio che delle consorziate esecutrici indicate nel DGUE;

- in caso di avvalimento, anche nei confronti della/e impresa/e indicata/e dal concorrente come ausiliaria/e;
- nel caso in cui l'aggiudicatario singolo o una delle mandanti in ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti abbia dichiarato di essere stato/a ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e l'aggiudicatario singolo e/o la mandante siano tenuti ad avvalersi di altro operatore economico ai sensi dell'art. 110, comma 5, D. Lgs. 50/2016, i suddetti controlli sono effettuati anche nei confronti dell'operatore economico indicato quale ausiliario.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all'affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, la Stazione Appaltante può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa, e in particolare del D.P.R. n. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

Qualora dai controlli effettuati siano riscontrati motivi di esclusione, ai sensi della vigente normativa in materia, o il mancato possesso dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice previsti nel presente Disciplinare.

non risultando dunque confermate le dichiarazioni rese, la Stazione Appaltante procede:

- all'esclusione dei soggetti dalla procedura;
- alla revoca dell'aggiudicazione e all'individuazione il nuovo aggiudicatario;
- all'escussione della cauzione provvisoria prodotta, ove ricorrano i presupposti dell'art. 93, comma 6, del Codice, alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC), ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La Stazione appaltante procederà analogamente a quanto sopra, nel caso in cui l'operatore economico, che abbia dichiarato di essere in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee (o, eventualmente, delle ulteriori certificazioni previste dal comma 7 dell'art. 93 del Codice), in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta, non documenti detto possesso.

Sono inoltre richiesti ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art.16 della L. R. n. 38/2007 e dell'art. 90, comma 9, lettera a) del D. Lgs. n. 81/2008, la Stazione appaltante, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli articoli 47, 48 e 49 del D. Lgs. n. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'impresa, nei casi nei quali la stessa vi sia tenuta, dei seguenti adempimenti:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 81/2008;
- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del decreto stesso;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) e dell'art. 28 del D. Lgs. n. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;
- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008;
- l'ulteriore documentazione prevista dall'allegato XVII del D. Lgs. n. 81/2008.



Qualora la verifica dell' idoneità tecnico-professionale nei confronti dell'aggiudicatario dia esito negativo, la Stazione appaltante:

- revoca l'aggiudicazione nei confronti dell'aggiudicatario e procede allo scorrimento della graduatoria;
- comunica l'esito negativo della verifica al competente Dipartimento Prevenzione per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici;
- comunica altresì l'esito negativo della verifica all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC), in quanto grave violazione in materia di sicurezza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera a), D. Lgs. 50/2016.

## SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO APPALTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni.

Effettuate le verifiche di cui sopra con esito positivo e divenuta efficace l'aggiudicazione, la Stazione appaltante invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nei successivi 60 giorni;
- costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti o un consorzio ordinario non ancora costituito, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata da notaio, con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13 del Codice;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dalla procedura. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Il termine dilatorio non si applica nell'ipotesi in cui è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando di gara queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva.

## **Garanzia definitiva (art. 103 del Codice)**

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o fideiussione) del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve:

- essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;
- recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1 (ultimo capoverso), del Codice, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice.

## **VERIFICA DEI REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO - FINANZIARIA E TECNICO - ORGANIZZATIVA**

Il controllo sul possesso dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del D.lgs. 50/2016 previsti nella presente procedura di gara, dichiarati nel DGUE, sarà effettuato esclusivamente sull'aggiudicatario mediante richiesta diretta d'ufficio delle attestazioni di regolare esecuzione agli Enti pubblici e/o privati beneficiari dei servizi dichiarati.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Gli atti relativi alla presente procedura sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76, commi 5 e 6, del D. Lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art.120, comma 2-bis, del D. Lgs. 104/10 (così come modificato dall'art.204 del Codice), il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, è impugnabile nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo della stazione appaltante, ai sensi dell'art.29, comma 1 del Codice.

Per la risoluzione di tutte le controversie riguardanti la presente procedura di affidamento è competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

***Informativa generale relativa al trattamento dei dati personali.***

L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: [urp@unifi.it](mailto:urp@unifi.it), pec: [ateneo@pec.unifi.it](mailto:ateneo@pec.unifi.it) .

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: [privacy@adm.unifi.it](mailto:privacy@adm.unifi.it).

*F.to Il Dirigente*

( Dott. Massimo Benedetti)